



FONDAZIONE
BRUNO PARI di Ostiano
ONLUS

BILANCIO SOCIALE 2023



INDICE

Presentazione del Presidente	3
Metodologia adottata per la redazione del Bilancio sociale	4
Identità	5
Struttura, governo e amministrazione	10
Le risorse umane	15
Obiettivi, attività e risultati	19
Servizi residenziali e semiresidenziali	21
Servizi domiciliari e territoriali	31
Attività di Comunicazione	38
Situazione Economico – Finanziaria	40
Altre Informazioni	43
Relazione dell'Organo di Revisione	44

Presentazione del Presidente

Nel corso dell'anno 2023 lo stato di emergenza di fatto è risultato superato.

Gli scenari connessi ai rincari delle utenze sono risultati contenuti dalle gare associate, mentre è rimasta elevata la spesa per la fornitura dell'acqua, nonché di tutti gli approvvigionamenti di materie necessarie al buon funzionamento dell'Ente.

Certamente, gli esiti ottenuti riguardo le diverse Unità di Offerta hanno soddisfatto le previsioni a budget 2023, con qualche eccezione.

Degni di nota i risultati relativi all'ex-ADI ora C-DOM sia nell'ATS Val Padana, sia per ATS Brescia per la quale è stato interamente prodotto il budget ordinario ed una parte di quello ottenuto dai fondi del PNRR. Anche la Misura B1 nel 2023 registra il fatturato più alto degli ultimi anni. Infine, grandi sforzi sono stati impiegati ai fini dell'attivazione della Misura di RSA Aperta.

Il Bilancio Sociale integra la rappresentazione dei dati economici, patrimoniali e finanziari contenuti nel Bilancio Consuntivo e nella Relazione di Missione 2023, divenendo strumento ulteriore di lettura volto a rendere conto ai portatori di interesse (stakeholder) dell'attività dell'Ente, in un'ottica di trasparenza e comprensibilità delle strategie aziendali, dei programmi, delle attività e degli obiettivi conseguiti.

Un ringraziamento a tutti gli Operatori che a diverso titolo e con professionalità prestano la loro opera a vantaggio dei più fragili, ai Responsabili ed alle Direzioni che con impegno, dedizione e determinazione hanno permesso all'Ente di riprendere la strada della fattiva ripresa. Da ultimo il grazie al Consiglio di Amministrazione per le scelte politiche e strategiche non sempre semplici che ha perseguito.

Come non ricordare gli Ospiti che vivono la dimensione dell'RSA e tutti gli Utenti dei numerosi servizi nei quali la Fondazione Bruno Pari di Ostiano, ogni giorno, crede e lavora con quella vocazione e sensibilità territoriale che la caratterizza.

IL PRESIDENTE
COPPOLA MARCO

Metodologia adottata per la redazione del Bilancio sociale

Il Bilancio sociale è l'esito di un processo con il quale l'organizzazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse, in modo da consentire ai diversi interlocutori di conoscere e formulare una valutazione consapevole su come interpreta e realizza la sua missione sociale. L'obiettivo del bilancio sociale è quello di misurare e comunicare il senso e il valore del lavoro svolto per rinforzare il dialogo e la fiducia con i diversi stakeholder.

Standard di rendicontazione

Viene redatto in conformità alle *"Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore"*, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 04 luglio 2019, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019. Il presente documento risulta dunque conforme ai seguenti principi: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti.

Altre informazioni sul processo e la metodologia di rendicontazione

L'edizione 2023 è frutto del lavoro di redazione e coordinamento della Direzione Generale con l'apporto di contenuti elaborati dalle diverse funzioni degli Uffici Amministrativi e dell'Ufficio C-DOM della Fondazione.

Il periodo di riferimento della rendicontazione è l'anno 2023, (dal 01 gennaio al 31 dicembre), che coincide con il periodo del bilancio d'esercizio.

Questo documento accompagna e completa, senza sostituirlo, il bilancio economico.

Il Bilancio sociale viene approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21/06/2024 con atto nr.22, dopo che nella seduta del 19/04/2024 atto nr.12 sono stati approvati il Bilancio d'Esercizio – Conto Consuntivo e Relazione di Missione.

Il bilancio sociale verrà pubblicato e risulterà consultabile sul sito internet della Fondazione al seguente link:

[https://www.brunopari.it/amministrazione-trasparente/bilanci d'esercizio](https://www.brunopari.it/amministrazione-trasparente/bilanci-d-esercizio)

IDENTITÀ

Informazioni generali sull'organizzazione

Nome dell'Ente	FONDAZIONE BRUNO PARI DI OSTIANO ONLUS
Codice fiscale	80004330199
Partita iva	00870300191
Forma giuridica	Ente di diritto privato autonomo (O.N.L.U.S.)
Indirizzo della sede legale	Via Gian Battista Rosa, 42 26032 Ostiano (CR)
Altre sedi operative	nessuna
Aree territoriali di operatività	Ostiano - Cremona e provincia - Territorio della bassa bresciana

La storia

- 1800** L'originaria "Congregazione di Carità di Ostiano" è stata istituita a seguito di donazioni, lasciti e elargizioni di benefattori. Nel 1907, su progetto dell'ingegnere cremonese Ettore Signori, termina la costruzione di un nuovo Ospedale, concepito per essere all'altezza dei tempi per igiene e decoro. La funzione di Ospedale continua negli anni fino a tempi molto recenti (anni '58 – '60), compreso il pronto soccorso. Nel 1890 la Congregazione viene eretta ad Ente Morale e viene approvato lo Statuto Organico che norma anche il funzionamento dell'O.P. Ospedale Civile e dell'O.P. Ricovero Cronici – Legato Orsoni, componenti essenziali della beneficenza pubblica erogata dalla Congregazione. Le stesse sono state poi decentrate dall'Ente Comunale di Assistenza e affidate ad un unico organo di amministrazione pur mantenendo distinta personalità giuridica.
- 2001** Nel 2001 con Decreto Regione Lombardia si giunge alla fusione per incorporazione dell'I.P.A.B. Ricovero Cronici – Legato Orsoni di Ostiano nell'I.P.A.B. Ospedale Civile Casa di Riposo di Ostiano.
- 2003** L'O.P. Ospedale Civile Casa di Riposo viene trasformato in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona denominata A.S.P. "Bruno Pari" di Ostiano, rendendo omaggio al dottor Bruno Pari che è stato il medico di Ostiano per oltre trent'anni. Un uomo di grande bontà, un esempio di generosità e di solidarietà umana, che tanto si è adoperato per la popolazione lasciando un indelebile il ricordo.
- 2016** Alla fine dell'anno 2016 si è giunti alla trasformazione dell'ASP in persona giuridica di diritto privato, nel rispetto delle tavole di fondazione e delle volontà dei fondatori, con la denominazione di Fondazione Bruno Pari di Ostiano ONLUS.

“Curare avendo cura... esperienza, professionalità e umanità”



La Fondazione eroga assistenza - sociale, sociosanitaria e sanitaria a persone fragili in età geriatrica, in stato di non autosufficienza totale o parziale, e, a persone disabili.

L'insieme dei servizi residenziali, semi residenziali, domiciliari e ambulatoriali della Fondazione promuove un circuito assistenziale virtuoso che accompagna la persona, la famiglia e i caregiver con interventi individualizzati, mirati a soddisfare i bisogni in relazione ai mutamenti che intercorrono e si evolvono nel tempo, in un'ottica di continuità di cura e di presa in carico globale.

I valori di riferimento

- ✓ **Attenzione alla persona** nella sua completezza ed in rapporto ai bisogni specifici, mediante risposte individualizzate.
- ✓ **Qualità dei servizi** nell'ottica del miglioramento continuo.
- ✓ **Innovazione** dei servizi e dei processi con risposte mirate ed al fine di implementare l'offerta per il territorio, anche in risposta alle novità legislative ed in linea con le nuove tecnologie.
- ✓ **Flessibilità** intesa come capacità dell'organizzazione di adattarsi al variare dei bisogni dell'utenza.

Aree di intervento

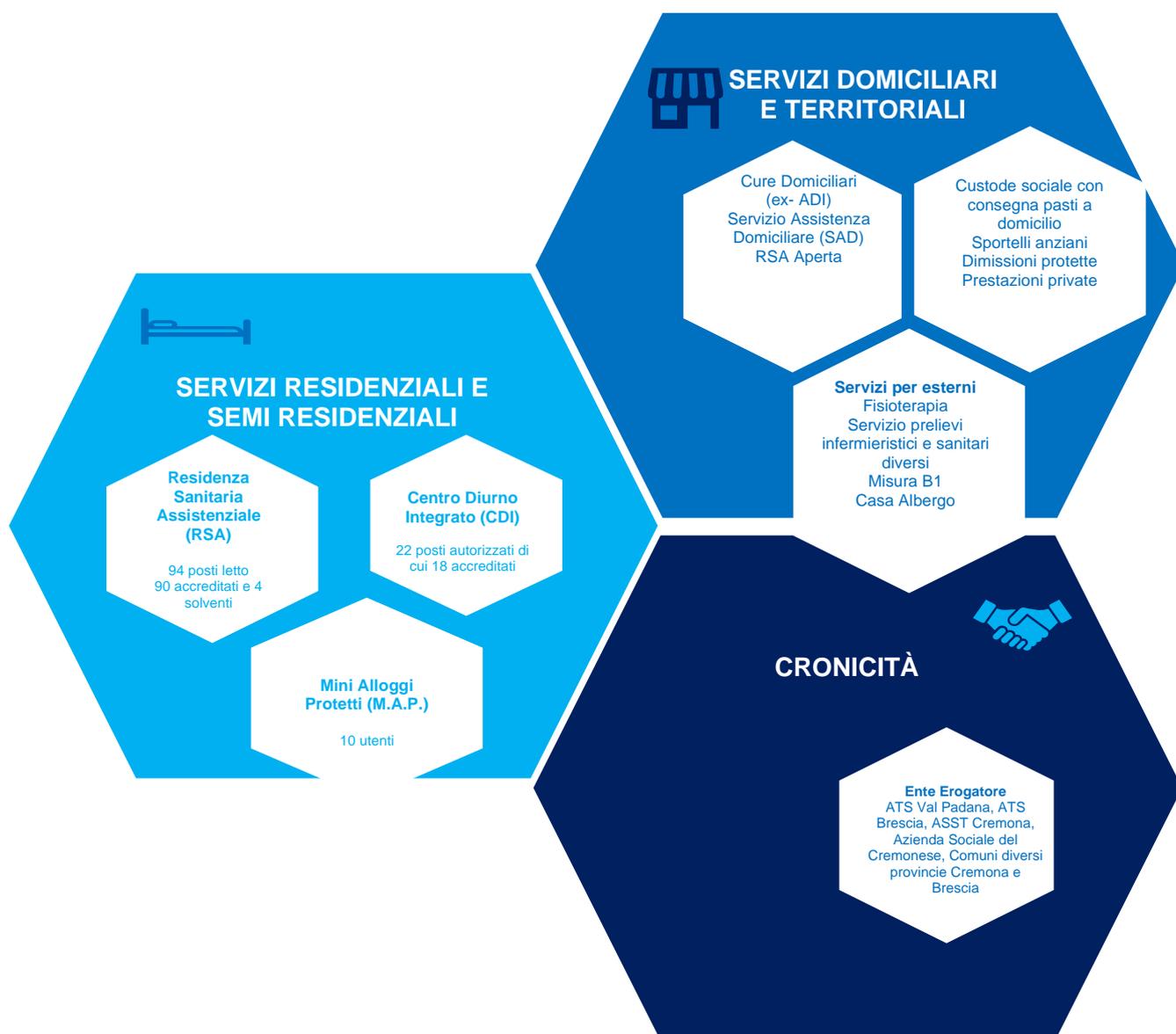
La Fondazione nel tempo ha acquisito un posizionamento strategico nel territorio assumendo un'importante funzione sociale, pur mantenendo il ruolo di Ente Gestore di RSA – CDI - MAP.

Nel corso dell'anno 2023 attraverso la Rete Territoriale dopo il riaccreditamento da ADI in C-Dom (Cure Domiciliari) ai sensi della DGR XI/6867 del 02/08/2022, si è perseguito l'obiettivo del potenziare le Misure di RSA Aperta e B1 destinate a persone con demenza o disabilità certificata.

Nel complesso le C-DOM assicurano alle famiglie supporto per:

- ✓ migliorare la qualità di vita quotidiana e posticipare l'istituzionalizzazione;
- ✓ stabilizzare il quadro clinico della persona dopo eventi acuti quali i ricoveri ospedalieri;
- ✓ garantire l'integrazione sociosanitaria;
- ✓ prevenire e/o limitare il deterioramento della persona in condizione di fragilità.

Tali prestazioni integrate alla gamma delle altre tipologie di servizi erogati nella rete territoriale e domiciliare rappresentano un'opportunità significativa di approccio multidisciplinare



Attività statutarie e secondarie

Tutti i servizi erogati corrispondono alle finalità di cui all'art. 3 dello Statuto e la Fondazione nell'erogarli persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, nei settori dell'assistenza sociale e sociosanitaria, della beneficenza e dell'assistenza sanitaria in regime di residenziale, semi residenziale, domiciliare e ambulatoriale. Nel rispetto delle finalità, il Consiglio di Amministrazione può deliberare di ammettere ad usufruire dei servizi dell'Ente a titolo gratuito o in forma agevolata, soggetti che versino in gravi situazioni di disagio economico. La Fondazione potrà altresì svolgere, ogni attività connessa ai settori individuati dall'art. 10 co. 5 ex. D.Lgs. n. 460/1997 sulla disciplina Tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).

A titolo esemplificativo e non esaustivo, potrà promuovere:

- l'allestimento e la gestione di Residenze Sanitarie Assistenziali, strutture protette, Case di Riposo e in genere, di ogni altra struttura o servizio utile a rispondere, in via prioritaria, ai bisogni delle persone anziane in stato di fragilità e a quelle di soggetti svantaggiati in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari;
- l'attività educativa, la promozione culturale, la formazione e l'aggiornamento di soggetti che a titolo professionale o volontario, operano nella Fondazione stessa;
- la partecipazione ad attività di ricerca e studio su temi di particolare interesse nei settori connessi alle finalità istituzionali in cui esplica la propria attività, anche attraverso l'attuazione di iniziative sperimentali.

Unicamente per la realizzazione dei propri scopi e nell'esercizio delle proprie attività istituzionali, la Fondazione può inoltre:

- stipulare accordi di collaborazione e/o convenzioni di qualsiasi genere e tipo con Enti pubblici o privati, anche valorizzando l'opera del volontariato;
- compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari e finanziarie, ivi compresa la concessione di garanzie reali e personali in favore proprio o di terzi.

La Fondazione non può svolgere attività diverse da quelle istituzionali previste nel presente articolo, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

Lo statuto della Fondazione è disponibile al seguente link: <https://www.brunopari.it/fondazione/documenti/>

Collegamento con altri ETS

La Fondazione Bruno Pari è associata a:

- **UNEBA:** la più rappresentativa e longeva organizzazione di categoria del settore sociosanitario, assistenziale ed educativo, con oltre 900 Enti aderenti in tutta Italia.
- **A.R.SA.C.:** Associazione delle Residenze Socio-Sanitarie della provincia di Cremona.
- **Associazione Industriali della provincia di Cremona:** organizzazione aderente a Confindustria e rappresentativa di imprese, che riunisce su base volontaria le realtà manifatturiere e di servizi attive nella provincia di Cremona.

L'Ente aderisce all'Osservatorio Settoriale sulle RSA della Liuc Business School che produce relazioni periodiche di sintesi sulla scorta di indicatori di performance organizzativi – gestionali.

Contesto di riferimento

L'Ente nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale opera nei seguenti ambiti: gestione di una struttura residenziale per anziani, autorizzata per 94 posti letto e contrattualizzata per 90 posti da Regione Lombardia; Centro Diurno Integrato autorizzato e contrattualizzato per 18 posti dalla Regione Lombardia oltre 4 posti autorizzati e n. 5 Mini Alloggi Protetti per anziani accreditati per massimo n. 10 posti.

La Fondazione ha attivato sul territorio il Servizio di Cure Domiciliari ex-A.D.I. in accreditamento con l'A.T.S. Val Padana e A.T.S. di Brescia, la Misura di RSA Aperta. È anche consolidato il Servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D.) che soddisfa i bisogni assistenziali e di cura della persona o supporto al caregiver, a differenza delle Cure Domiciliari che rivestono carattere sociosanitario. Il SAD risulta accreditato dall'Azienda Sociale Cremonese e dall'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona dell'Ambito 9 Bassa Bresciana Centrale quest'ultimo non ancora radicatosi nei Comuni prescelti. Nel corso dell'anno 2023 sono state effettuate

prestazioni di S.A.D. in forma privatistica con stipulazione di contratti direttamente con l'utente bisognoso e/o i caregiver di riferimento.

Per tutto l'anno si è mantenuta la convenzione con la Casa S. Giuseppe di Cremona, volta ad assicurare prestazioni infermieristiche e assistenziali in supporto alla gestione degli ospiti della struttura medesima.

A seguito del riaccreditamento che l'ASST di Cremona è divenuta strutturale l'attività del punto prelievi ed il servizio di Custode Sociale con consegna di pasti al domicilio in diversi comuni limitrofi, oltre al servizio di fisioterapia per esterni in regime privatistico.

L'attività dei cosiddetti "Sportelli socio sanitari" in convenzione è proseguita nei comuni di Vescovato, Grontardo e Scandolara R/O, presso la sede di Cremona Soccorso Onlus, i Comuni di Gabbioneta Binanuova, Isola Dovarese, Pessina Cremonese, Pescarolo ed Uniti, Volongo e Sospiro.

Quanto sopra richiamato è stato possibile poiché nel corso dell'anno 2023 la gestione della pandemia risultava sostanzialmente superata, in un regime di massima attenzione. Ne derivava una gestione concentrata sull'incremento esponenziale dei costi legati alle utenze già registrati nell'anno 2022 (forniture di acqua, gas metano ed energia elettrica). Ma le trattative associate con ARSAC (Associazione delle Residenze Sanitarie Assistenziali della Provincia di Cremona), da un lato, ed il contributo dello Stato agli Enti del Terzo Settore riconosciuto appieno per €50.000, insieme ad altri contributi, hanno garantito una boccata d'ossigeno ai conti dell'Ente. La produzione delle diverse Unità d'Offerta ha confermato le previsioni a budget 2023 salvo poche eccezioni: per l'RSA, la differenza tra budget assegnato e prodotto discende dal numero delle giornate effettivamente rendicontate (ricoveri ospedalieri prolungati e numero di gg. a copertura dei p.l.a.a.), mentre per il CDI esiste una obiettiva penuria di domande. Significativo e degno di nota il risultato della produzione dell'ex-ADI ora C-DOM, tanto per ATS Val Padana che per ATS Brescia, nella quale oltre la produzione del budget ordinario si sono ottenuti una parte dei fondi del PNRR (€4.134,12). Anche la Misura B1 nel 2023 ha registrato il fatturato (€55.805,00), più alto degli ultimi anni. Grandi sforzi sono stati impiegati per l'attivazione della Misura di RSA Aperta che ha consentito di giungere al quasi totale utilizzo delle risorse assegnate (€189.092,00). Inferiore alle aspettative i SAD comunali, per la scarsa propensione da parte dei Comuni all'attivazione dei servizi accreditati.

Ulteriori elementi sono costituiti dall'importante incremento degli interessi sui mutui, dall'aumento dei costi di gestione a seguito degli incrementi ISTAT applicati dai fornitori qualificati di beni e servizi e dalla scarsità di reperimento di risorse umane, compensata con liberi professionisti oltre che con l'inserimento di una Cooperativa Infermieristica nel Nucleo AC dal mese di ottobre 2023.

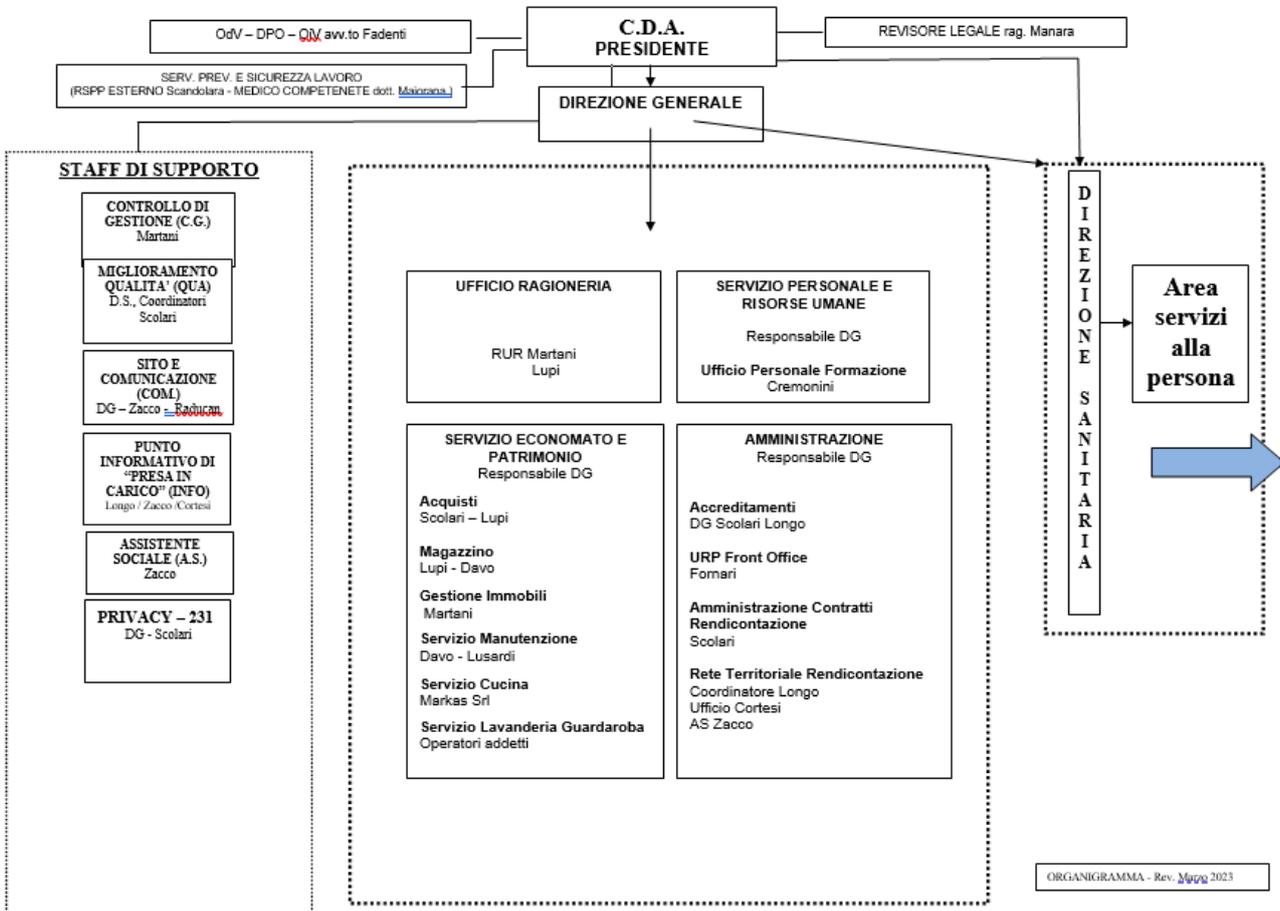
Quel che appare importante è il risultato a fine anno 2023 che vede un segno positivo con + €2.066,00, dopo un lungo corso di disavanzo e malgrado il permanere di condizioni complicate di gestione.



STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Sistema di governo e controllo

L'organigramma della Fondazione nell'anno 2023 era il seguente.



La struttura organizzativa e le attività della Fondazione risultano coerenti con i principi statutari:

- **principio di distinzione tra le funzioni di indirizzo, programmazione, alta amministrazione e controllo** che spetta al Consiglio di Amministrazione della Fondazione ed agli Organi deputati al Controllo ed obbligatoriamente nominati (Revisore del Conto, Organismo di Vigilanza e Data Protection Officer);
- **gestione amministrativa, economico - finanziaria e tecnica** affidata al Direttore Generale ed agli altri collaboratori, in un'ottica di decentramento delle competenze e delle responsabilità professionale ed in relazione al ruolo ricoperto;
- **gestione sanitaria e medico legale ricondotta** al Direttore Sanitario incaricato, in sinergia con i diversi professionisti sanitari e sociosanitari, così come indicato nel precedente punto;

Il Consiglio di Amministrazione ed il Presidente rappresentano gli Organi politici e di indirizzo della Fondazione. Il Direttore Generale è l'organo tecnico gestionale che dà attuazione agli obiettivi definiti dal Consiglio di Amministrazione, avvalendosi della Direzione Sanitaria che ha la responsabilità tecnico professionale dell'area sanitaria ed assistenziale.

- **principio di responsabilità** e motivazione delle scelte;
- **principio di imparzialità;**
- **principio di economicità, efficacia, efficienza;**
- **principio di valorizzazione dell'efficienza organizzativa e del merito,** individuale e collettivo.

Il Consiglio di Amministrazione

11
le sedute nel 2023



61
atti amministrativi deliberati

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di indirizzo e di gestione della Fondazione ed assume le proprie decisioni sugli argomenti inerenti all'amministrazione ordinaria e straordinaria; definisce gli obiettivi ed i programmi da attuare; verifica la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa e sanitaria alle direttive generali impartite.

Amministratore	Ruolo	Data di prima nomina	Periodo per il quale rimane in carica	Tasso di partecipazione	Gratuità (si/no)
Cav. Rag. Coppola Marco	Presidente	marzo 2020	10/03/2025 (5 anni)	100%	No
Prina Simonetta	Vicepresidente	marzo 2020	10/03/2025 (5 anni)	54,55%	No
Gelmini Manuel	Consigliere	marzo 2020	10/03/2025 (5 anni)	90,91%	No
Feroldi Giovanna	Consigliere	marzo 2020	10/03/2025 (5 anni)	90,91%	No
Stagnati Daniele	Consigliere	marzo 2020	10/03/2025 (5 anni)	81,82%	No

Nel corso dell'anno 2023 il CdA ha deliberato principalmente riguardo le seguenti tematiche:

- gestione budget anno 2023 ai fini dell'equilibrio di bilancio;
- definizione di obiettivi strategici anno 2023 per il personale interessato;
- approvazione piano di miglioramento della qualità dei servizi collegato ai documenti di indirizzo e gestione;
- determinazioni in ordine a figure professionali diverse e presa d'atto delle assunzioni e cessazioni oltre che dell'avvio di collaborazioni libero professionali e dei verbali di contrattazione decentrata con le OO.SS territoriali provinciali;
- individuazione di una Cooperativa cui è stata affidata la gestione del Servizio Infermieristico Diurno RSA Nucleo AC dal mese di ottobre 2023;

- deliberazioni in merito alla gestione dei terreni agricoli di proprietà della Fondazione;
- identificazione di strategie al fine di contenere il caro bollette utenze diverse con adesione a gare ARSAC;
- approvazione relazioni OdV-DPO-OiV;
- approvazione bilancio: stato patrimoniale -rendiconto gestionale – relazione di missione – bilancio sociale anno 2022;
- approvazione lavori diversi e incarichi a liberi professionisti esterni riguardo attività cogenti;
- approfondimento normativa superbonus 110% applicato alle Onlus;
- aggiornamento Modello Organizzativo ex. D.lgs. 231/2001;
- deliberazione in ordine a giudizio tributario;
- costante valutazione rispetto al buon andamento gestionale e alla qualità dei servizi percepiti per quanto attiene il servizio di ristorazione affidato a Markas Srl, oltre che al servizio di igiene ambientale con parziale estensione riguardo quest'ultimo per il rifacimento letti RSA ed il lavaggio stoviglie;
- valutazione di strategie organizzative di efficientamento della rete dei servizi territoriali;
- presa d'atto delle disposizioni regionali e delle comunicazioni provenienti dalle ATS di riferimento oltre che da parte di Regione Lombardia, in particolare per quanto riguarda i contratti delle diverse UdO ed i budget ordinari e aggiuntivi del PNRR;
- approvazione revisione dei regolamenti e dei documenti diversi tra cui in special modo la Carta dei Servizi e l'organigramma aziendale;
- deliberazione welfare aziendale aggiuntivo anno 2024 a tutti i dipendenti a prescindere dal CCNL applicato;
- determinazione delle tariffe dei diversi servizi anno 2024;
- approvazione budget anno 2024.

Il Presidente

Il Presidente in qualità di Legale Rappresentante della Fondazione convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, esercitando tutte le funzioni demandategli dal presente Statuto. Il Presidente in carica è cav. rag. Coppola Marco.

Il Revisore Legale

Il Revisore Legale è nominato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Cremona ed è scelto tra gli iscritti al Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze. Il suo compenso viene determinato dal Consiglio¹, l'incarico dura per cinque esercizi e scade all'approvazione del Bilancio consuntivo relativo al quinto esercizio della sua carica. Svolge attività di vigilanza - controllo legale e statutario, controllo sulle attività della Fondazione e controllo fiscale - e attività di controllo contabile ed amministrativo. Redige una relazione annuale al Bilancio consuntivo esprimendo un parere in merito all'approvazione dello stesso. Il Revisore partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione con diritto di intervento, ma senza diritto di voto. Il revisore legale in carica è il rag. Federico Manara.

Il Direttore Generale ed il Direttore Sanitario

La Fondazione si avvale, per un efficace ed unitario svolgimento delle proprie attività, dell'apporto di un Direttore Generale. Il Direttore Generale è responsabile della gestione aziendale e del raggiungimento degli obiettivi definiti dal Consiglio di Amministrazione, anche tramite l'utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate. Il Direttore Generale è affiancato da un Direttore Sanitario.

Lo staff dirigenziale è attualmente composto:

- Direttore Generale: avv.to Alessia Ferrari
- Direttore Sanitario: dott. Antonio Quattrone.

Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza² a carattere monocratico per l'anno 2023 è stato l'avv.to Anna Fadenti del Foro di Brescia. L'organismo ha svolto i seguenti compiti:

- analisi dell'adeguatezza del Modello Organizzativo Gestionale e di controllo, quale strumento di prevenzione riguardo comportamenti configuranti i cosiddetti reati presupposto;

¹ nei limiti di quanto previsto dalle norme di legge vigenti in materia, in particolare dall'art. 10, comma 6, del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460

² in attuazione del D.L. 231 del 2001

- accertamento della sussistenza nel tempo dei requisiti di funzionalità del modello;
- segnalazione di aggiornamenti del modello a fronte di novità normative richiedenti modifiche, correzioni ed integrazioni o adattamento rispetto a nuove attività aziendali.

Data Protection Officer

Il CdA ha designato il Responsabile della protezione dei dati personali³ nella figura dello stesso avv.to Anna Fadenti. Nell'anno 2023 si è verificata la conformità delle attività di trattamento dei dati al Regolamento Europeo GDPR 2016/679.

OiV

Ai sensi dell'art. 44 Dlgs 33/2013 quale Organo Indipendente di Valutazione è stata confermata l'avv.to Anna Fadenti, già Organismo di Vigilanza monocratico dell'Ente nell'ottica dei sistemi integrati 231 e trasparenza per l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione d.lgs. 33/2013. L'OIV svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, segnalando i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Stakeholder

La Fondazione delinea i propri obiettivi partendo in gran parte dagli input provenienti dai diversi interlocutori.

Stakeholder	Modalità di coinvolgimento
Personale	Anche nel corso dell'anno 2023 la carenza di risorse umane in ambito sanitario e sociosanitario, ha implicato un ripensamento organizzativo rappresentato anche dall'esternalizzazione ed affidamento dei turni diurni del Servizio Infermieristico Nucleo AC. Da segnalare anche la selezione interna per Operatori Socio Sanitari che sono affiancati agli Infermieri in alcuni turni a supporto delle loro attività. La Fondazione ha cercato di favorire la promozione di interventi di ascolto e partecipazione delle risorse umane alla vita aziendale, attraverso un accompagnamento operativo. Formazione e momenti di confronto sono necessari ad aumentare il livello di consapevolezza e fidelizzazione e ciò è avvenuto anche mediante la continua corrispondenza di posta elettronica. Nella gestione dei protocolli e delle istruzioni operative, si è cercato di affiancare in concreto gli operatori per mantenere un livello prestazionale in linea con gli standard di accreditamento richiesti da Regione Lombardia e dalle ATS preposte alla vigilanza.
Utenti, familiari e loro rappresentanti	La definitiva riapertura degli accessi ha consentito di riprendere occasioni di comunicazione e di contatto, anche attraverso momenti di convivialità. Riguardo la rete territoriale dei servizi si è mantenuto un importante supporto finalizzato all'ascolto delle istanze delle famiglie, in funzione della definizione di progetti mirati di presa in carico con integrazione delle diverse opportunità sia assistenziali che sociosanitarie.
Committenti ATS, Aziende Ospedaliere, servizi sociali territoriali, aziende sociali	Interazione e dialogo istituzionale costante finalizzato alla definizione di obiettivi in coerenza con la normativa nazionale e regionale, gli atti di indirizzo, la pianificazione territoriale, i Piani di Zona e la specifica attenzione al sistema delle politiche sociosanitarie e sociali. Si è avuta l'adesione a fondi del PNRR con risorse aggiuntive per le C-DOM con ATS Brescia.
Enti Locali Comuni	Stipulazione di accordi per l'attivazione degli "Sportelli Territoriali".
Altre Fondazioni del territorio	Collaborazioni con UNEBA e ARSAC quali soggetti di riferimento per le RSA; dialogo con tutte le strutture del territorio e gli Enti del Terzo Settore, in funzione della costruzione della rete di servizi e per la gestione di alcuni servizi territoriali.
Medici di Medicina Generale Liberi Professionisti diversi	Interlocuzione rispetto la gestione di pazienti e utenti, sia ai fini dell'ingresso nelle UdO semiresidenziali e residenziali, oltre che riguardo la gestione dei servizi domiciliari e delle diverse misure.

³ ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679

Associazioni di volontariato del territorio Ass. Auser Ostiano, C.R.I., Gruppo Volontari Cremona Soccorso, Croce Rossa OO.SS.	Creazione di accordi di collaborazione ai fini del supporto nella gestione di attività quotidiane e aziendali diversificate.
Fornitori qualificati	Dialogo e confronto con le Organizzazioni Sindacali in funzione di politiche condivise di gestione delle risorse umane e nell'applicazione di istituti derivanti dai CCNL aziendali.
	Confronto costante in funzione dell'appropriatezza delle forniture e prestazioni di servizi

La programmazione aziendale realizzata anche nel corso dell'anno 2023, mette in luce la costante attenzione assegnata agli stakeholder. L'azienda è cresciuta sempre più nel confronto con i diversi soggetti in rete soprattutto là ove gli stessi intervengono nella programmazione e realizzazione dei servizi sociosanitari e sociali.

Focus: contratti con amministrazioni pubbliche

Unità d'offerta	Soggetto	Contratti sottoscritti
R.S.A., C.D.I., A.D.I. e RSA aperta	ATS Val Padana	Contratto anno 2023 per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra ATS e soggetto gestore di unità d'offerta sociosanitaria accreditata ai sensi della DGR 1046/2018 Sottoscritti i diversi contratti di budget:
		R.S.A.: ATS Val Padana per € 1.456.935,56
		C.D.I.: ATS Val Padana per € 127.030,77
		C-DOM: ATS Val Padana per € 418.217,99
	RSA APERTA: ATS Val Padana per € 194.444,47	
Assistenza Domiciliare Integrata	ATS Brescia	Contratto anno 2023 per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra ATS ed il soggetto gestore. C- DOM: ATS Val Padana per € 30.657,00 Risorse aggiuntive da PNRR € 4.134,12
Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità	ATS Val Padana	Convenzione per la definizione dei rapporti giuridici ed economici per l'erogazione dei voucher sociosanitari e voucher autismo di cui alla D.G.R N. XI/7751/2022 a favore di soggetti in condizione di disabilità gravissima Budget prodotto € 55.805,00

Soggetto	Contratti sottoscritti
ASST Cremona	Servizio prelievi sul territorio e per l'esecuzione dei prelievi agli ospiti della Struttura
Azienda Sociale Cremonese	Servizio SAD nel Comune di Ostiano e Comuni limitrofi
Comune di Cremona	Servizio SAD nel Comune di Cremona - RTI
Comune di Volongo	Punto prelievi nel Comune
Cremona Soccorso – MED	Sportello sociosanitario ed infermieristico
Comuni di: Scandolara R/O, Isola Dovarese, Gabbioneta Binanuova, Grontardo, Pescarolo ed Uniti, Pessina Cremonese, Gambara, Cicognolo, Sospiro	Sportello sociosanitario ed infermieristico

LE RISORSE UMANE

In questa sezione del Bilancio Sociale si rendicontano le politiche di gestione delle risorse umane.

Una fotografia del personale al 31/12/2023

DIPENDENTI	Tempo pieno	Part time	Totale
Medici (Direttore Sanitario Facente Funzione)	01	00	01
Infermieri	06	01	07
Coordinatore	01	00	01
Terapisti della riabilitazione	03	05	08
Oss	10	04	14
Asa	27	08	35
Assistente sociale	01	00	01
Educatore	02	01	03
Personale cucina	00	00	00
Operai	01	00	01
Magazziniere	01	00	01
Personale di lavanderia	00	01	01
Amministrativi	05	01	06
Direttore Generale	01	00	01
Ausiliari pulizia	00	00	00
Totale	59	21	80

LIBERI PROFESSIONISTI	
Infermieri *	16
Terapisti della riabilitazione	04
Medico reperibile e per sostituzioni	02
Fisiatra/Ortopedico	01
Neurologo	00
Terapista occupazionale	01
Psicologa	02
Parrucchiera	01
Podologa	01
Logopedista	01
Totale	29

* Appalto servizio Infermieristico turni diurni Nuclei AC Dal 10/2023

A partire dalla trasformazione dell'Ente in Fondazione di diritto privato, ai nuovi assunti viene applicato il CCNL Uneba. Rimane attivo un numero di dipendenti cui si continua ad applicare il CCNL Comparto Funzioni Locali, ed al Dirigente Medico il CCNL del Comparto Sanità.

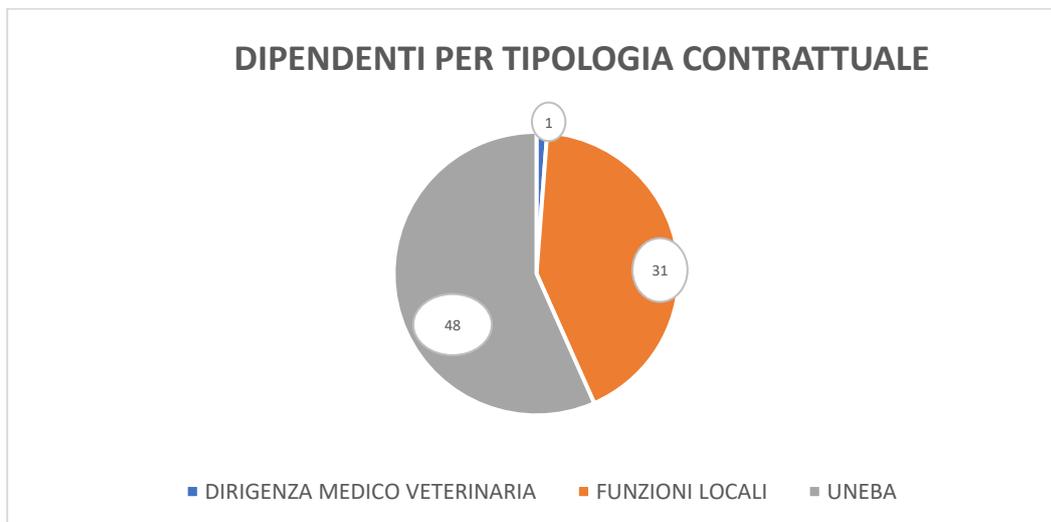
Nell'anno 2023 sono stati assunti in ruolo a tempo indeterminato n. 20 operatori con CCNL Uneba, dato in linea con quello dell'anno precedente e determinato dal forte turn over delle risorse umane che dalla pandemia in poi caratterizza l'ambito sanitario e sociosanitario. Ciò è avvenuto sia attraverso assunzione diretta, che mediante trasformazione di tempi determinati. Corrispondentemente si segnala che l'anno 2023, ha visto la cessazione per motivi diversi di n. 32 unità, di cui n. 03 unità per pensionamento.

Al 31/12/2023 i dipendenti con CCNL UNEBA erano 48, pari al 60% del totale, mentre rimanevano n. 31 dipendenti storici pari al 39%, cui si applica il CCNL Funzioni Locali.

Diminuisce rispetto all'anno precedente il numero delle risorse umane impiegate: nel 2022 n. 87, mentre a fine anno 2023 n.80 unità, mentre cresce il numero dei liberi professionisti. A tale scopo si segnala che a far tempo dal 01/10/2023 la Fondazione ha stipulato una convenzione privata per la gestione del servizio infermieristico diurno presso il Nucleo AC dell'RSA affidato alla Cooperativa San Marco 2. Ad inizio anno si era registrata una non positiva esperienza con altra Società con la quale si era tentato l'inserimento di figure infermieristiche provenienti da Paesi esteri. Il CdA dal 01/09/2023 ha incrementato la remunerazione oraria degli infermieri liberi professionisti, quantomeno per stabilizzare alcuni collaboratori.

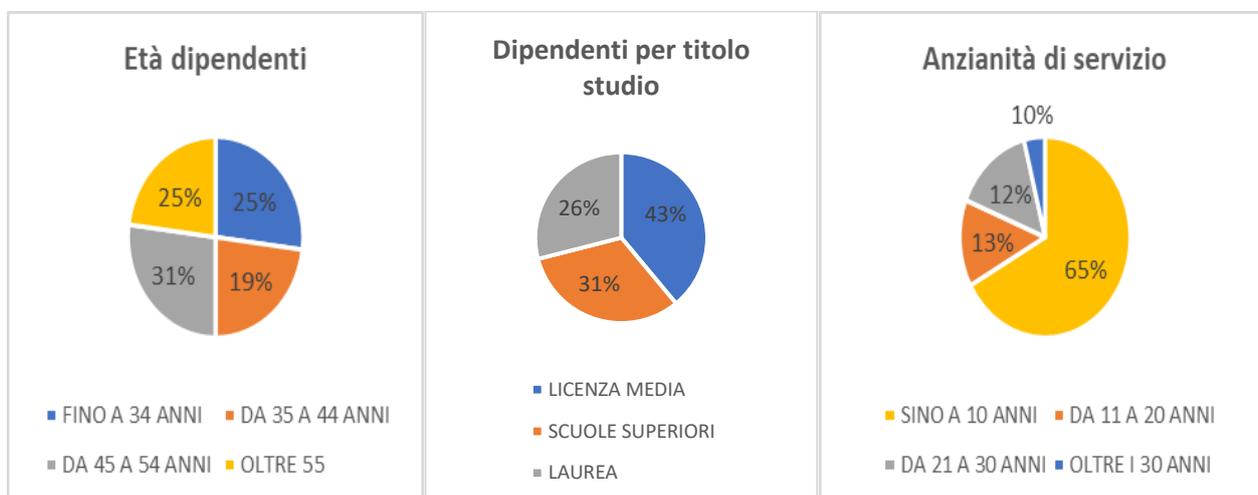
Nel corso del 2023 è stato garantito lo smaltimento delle ferie, in generale per tutte le figure professionali e per complessivi giorni 1575. Rimangono appaltati i servizi alberghieri e di pulizia con contratto alla Società Markas Srl, cui nel corso dell'anno 2023 è stato esteso l'incarico relativo alle attività clean con affidamento del lavaggio stoviglie e rifacimento letti delle stanze di degenza degli Ospiti RSA.

Nel corso dell'anno 2023 in attuazione dell'accordo regionale Lombardia siglato dalle OO.SS. per il CCNL Uneba, si sono applicate le misure di welfare aziendale e le indennità previste, mentre a fine anno 2023 il CdA ha deliberato una misura aggiuntiva di welfare da applicare a tutti i dipendenti che è stata erogata a gennaio 2024.



Degli **80 dipendenti** presenti al 31/12/2023:

- Gli uomini sono il 13% e le donne l'87%.
- I dipendenti di nazionalità straniera sono 6 pari all' 8% del totale.
- L'87% è impiegato nell'erogazione dei servizi assistenziali, l'1% per i servizi alberghieri (lavanderia), il 3% per i servizi manutentivi-magazzino-autista, il 9% per i servizi amministrativi (incluso il Direttore Generale).
- Per quanto riguarda i **titoli di studio**, n.34 hanno completato la licenza media inferiore (43% del totale), n.25 possiedono il diploma di scuola superiore (31% del totale), n.21 la laurea comprensiva delle lauree brevi (26% del totale).
- Dal punto di vista **socio-anagrafico**, un buon numero di dipendenti si concentra nelle fasce d'età più giovani: il 25% ha fino a 34 anni; il 19% ha tra i 35 e 44 anni; il 31% tra i 45 e 54 anni; il 25% ha oltre 55 anni. Tale elemento di valore è il risultato di una politica di gestione delle risorse umane che ha privilegiato e stimolato l'assunzione di figure giovani, neodiplomate o neolaureate.
- **Anzianità di servizio**: grazie al ricambio generazionale degli ultimi anni e all'aumento delle assunzioni a seguito dello sviluppo di nuovi servizi, la maggior parte degli operatori è in servizio presso Fondazione da meno di 10 anni (65%). Solo il 10% dei dipendenti è in servizio da più di 30 anni.



Tassi assenza per malattia e per maternità

I giorni di assenza per malattia nel 2023 sono ulteriormente diminuiti rispetto all'anno 2022, come si evince nella tabella sotto riportata. Rientrano anche i valori riferiti alle assenze per infortunio e per maternità, elemento cui non può che attribuirsi una valenza positiva in uno scenario di forte denatalità. La Fondazione ha introdotto ogni sforzo per assicurare un livello di servizi adeguato, come si rileva nell'analisi degli standard di personale garantiti in RSA.

La natura giuridica privata dell'Ente ha permesso di usufruire dell'intervento dell'INPS nel pagamento delle retribuzioni del personale assente per maternità e, in parte, anche per malattia.

Assenze	2019	2020	2021	2022	2023
Malattia* (gg.di assenza)	1.639	2.214	1.213	1062	1007
Malattia figli	6	0	21	10	21
Totale	1.645	2.214	1.234	1.072	1.028
Infortuni* (gg.di assenza)	163	450	78	223	85

Maternità	2019	2020	2021	2022	2023
Giornate	249	506	425	809	251

Contratti di appalto e convenzioni

La Fondazione nel 2023 ha mantenuto:

- Il Contratto d'appalto per la gestione delle pulizie e sanificazione con la Società Markas Srl.
- Il Contratto d'appalto per la gestione del servizio di ristorazione sia per l'RSA – CDI che per utenti esterni con la Società Markas Srl.
- Contratti di liberi professionisti e studi associati diverse professionalità.
- Convenzione con la società "CARDIOCALM" Srl con sede in Montichiari per servizio di *Telecardiologia*.

Benessere dei dipendenti

Non realizzata nel corso dell'anno 2023.

Formazione

La formazione continua delle risorse umane costituisce uno degli aspetti più importanti nella vita di una organizzazione. Nell'anno 2023 è raddoppiato il numero di ore di formazione rispetto all'anno 2022.

Nella tabella che segue non si riporta il numero di ore derivante da ECM.

Descrizione	Destinatari	Ore Totali
Momenti formativi per le professioni mediche e sanitarie per l'acquisizione degli obbligatori Crediti Formativi	Medico, Coordinatore, Infermieri, Terapisti della Riabilitazione	ND
Formazione obbligatoria per neo-assunti su D.Lgs.81/08 e s.m.i.	Tutto il personale	116
Aggiornamento D.Lgs. 81/08	Tutto il personale	300
Formazione HACCP	ASA, OSS, Infermieri	104
Corso Formazione Piano di Emergenza	Tutto il personale	116
Corso Aggiornamento Antincendio	Amm.vi, infermieri, ASA, OSS, Terapisti della riabilitazione	140
Corso Aggiornamento Preposti -	Amm.vi, infermieri, ASA, OSS	66
Corso formazione addetti antincendio – rischio alto	Terapista della riabilitazione	16
Corso formazione Privacy e Whistleblowing – Garante Dati	Amm.vi, Infermieri, ASA, OSS, Educatore	73
Corso movimentazione pazienti	ASA, OSS	4
Corso 'Vismara Talks'	Medico, educatori,	35

Corso formazione ATS – Gestione Farmaci	Medico, Coordinatore	15
Corso formazione ‘Laser’	Terapisti della riabilitazione	6
Corso ‘gestire RSA’ e ‘Novità mercato lavoro	DG	5
Totale		996

Volontari - Tirocini e collaborazioni con le Università - Servizio Civile Volontario

È proseguita la collaborazione con l’associazione AUSER Ostiano in particolare per il trasporto degli esami ematici verso l’ASST di Cremona e l’accompagnamento nel trasporto degli Utenti del CDI.

Nel tempo si è ridotto il numero dei progetti di presenza di giovani volontari del Servizio Civile, dal momento che anche nell’anno 2023 se ne è avuto solo 1.

	2019	2020	2021	2022	2023
Volontari	1	/	1	1	1
Tirocinanti	6	3	3	4	5
Giovani in Servizio Civile	4	4	3	1	1

Remunerazione, emolumenti, compensi-corrispettivi

Nella tabella sono riportati i compensi attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e le retribuzioni in forma aggregata del personale dipendente nell’ultimo triennio.

Emolumenti, compensi o corrispettivi	2019	2020	2021	2022	2023
Organi di amministrazione e controllo	€36.800	€35.467	€35.218	€35.200	€35.200
Personale					
<i>per tipologia di CCNL:</i>					
Funzioni locali	€980.458	€966.822	€935.243	€854.867	€845.092
Dirigenza sanità	€81.199	€90.866	€82.012	€87.325	€93.883
Uneba	€936.023	€1.128.404	€1.215.587	€1.261.801	€1.298.243
<i>per livello</i>					
Dirigenti	€162.651	€192.200	€82.012	€87.325	€93.883
Quadri	-----	€28.646	€15.460	€51.092	€64.238
Impiegati	€193.054	€269.616	€149.184	€168.153	€170.049
Rimborsi ai volontari	-----	-----	-----	-----	-----

OBIETTIVI, ATTIVITÀ E RISULTATI

La gestione di una organizzazione di dimensione medie nella quale si somma una complessità diversificata di Unità d’Offerta, cui si unisce l’obbligo di rispondere a criteri normativi e di accreditamento diversi, implica una capacità di lettura e di analisi dei dati di contesto importante. Quest’opera nata nel cuore di un Ospedale, poi divenuta Residenza Sanitaria Assistenziale per Anziani, Centro Diurno Integrato e Mini Alloggi Protetti, oggi è centro di eccellenza delle Cure Domiciliari dei territori del cremonese e della bassa bresciana, del confine con l’area mantovana e del casalasco. Puntare sulla presa in carico al domicilio dei cittadini, significa offrire attraverso un’equipe qualificata, quei servizi che dalla sfera assistenziale, si estendono all’area sanitaria, riabilitativa e fisioterapica, oltre che educativa. La sfida si è ulteriormente arricchita. Dal mese di ottobre 2023 la Fondazione Bruno Pari di Ostiano ha gestito i fondi del PNNR missione 6, che attraverso le strutture intermedie e la telemedicina punta a potenziare l’assistenza sanitaria territoriale, l’assistenza domiciliare e l’integrazione con tutti i servizi sociosanitari per rafforzare le prestazioni erogate sul territorio.

Il tema della “casa come primo luogo di cura” attraverso cure domiciliari prevede entro il 2026, l’aumento delle prestazioni rese in assistenza domiciliare, fino a prendere in carico il 10 % della popolazione di età superiore ai 65 anni. Anche grazie a tali risorse e a quelle che Regione Lombardia ha deciso di stanziare con la DGR 1513 del 13/12/2023, il clima che si assapora è di un generale incoraggiamento delle attività in cantiere e di quelle che potranno svilupparsi in futuro.

Capire oggi cosa sono le RSA in Lombardia è possibile alla luce dei dati messi a disposizione dall’Osservatorio Settoriale sulle RSA della Liuc Business School, cui anche la Bruno Pari aderisce: tassi di saturazione in media pari al 96,83%, età dei ricoverati, complessità in termini di cure e bisogni assistenziali dei pazienti presi in carico. Pertanto, se l’impulso alla domiciliarità è sempre più urgente, in funzione dell’aiuto ai caregiver, non si può negare o sottovalutare il ruolo delle residenze per anziani, anche alla luce dei dati statistici che proiettano sul futuro un aumento del numero degli ultraottantenni destinato a raddoppiare nei prossimi trenta anni.

In questo scenario dialettico tra residenzialità e domiciliarità si colloca la nostra mission quotidiana che aprendosi alle sfide future e nella differenziazione dei servizi erogati, mantiene ferma la volontà di innovare le cure anche facendo ricorso alle nuove tecnologie per la presa in carico della fragilità.

Si presentano di seguito i principali risultati raggiunti nel 2023, con riferimento agli obiettivi della programmazione aziendale.

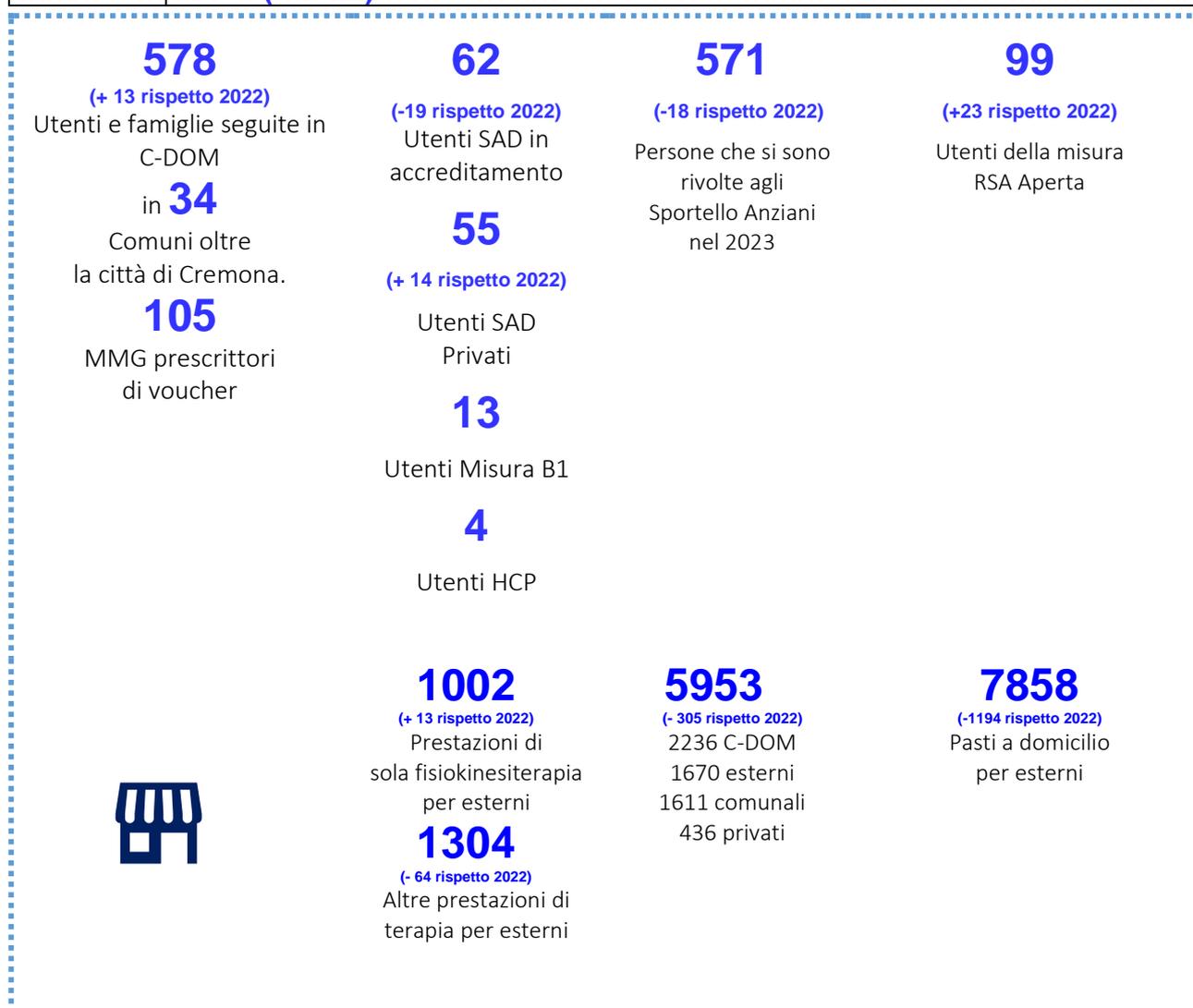
Risultati in evidenza

<p>Diversificata l’offerta e rinforzato il posizionamento come Azienda Multiservizi operante su un territorio sempre più vasto, che interessa la città di Cremona e provincia ed il territorio della bassa bresciana.</p> <p>Nel corso dell’anno 2023 estensione del numero di Comuni della bassa bresciana, interessati all’erogazione dei servizi territoriali.</p>	<p>Sviluppata la capacità di “presa in carico” del bisogno, con il completamento del percorso di riaccreditamento Cure Domiciliari (ex-ADI).</p> <p>Razionalizzata e incrementata in termini di ore erogate la rete dei cosiddetti “Sportelli Infermieristici”.</p> <p>Mantenuta la presenza della 2° figura Medica in RSA.</p> <p>Potenziata la Misura di RSA Aperta in linea alle richieste di ATS Val Padana e ATS Brescia e rispetto a quest’ultima ottenimento di fondi del PNRR.</p> <p>Aumento del rendiconto di Misura B1 nella presa in carico di portatori disabilità gravissima.</p>
<p>Controllo continuo e costante rispetto ai Fornitori qualificati – Partner.</p> <p>Riaccreditamento sul sistema della domiciliarità nell’ambito territoriale cremonese per il triennio 2024-2026 con Azienda Sociale del Cremonese.</p>	<p>Prosecuzione dell’adesione al “Progetto Ciaol!” di Fondazione Cariplo promosso da Fondazione Amplifon in collaborazione con Cisco e Uneba che attraverso uno schermo multimediale di ultima generazione permette la partecipazione virtuale ad esperienze di viaggio, culturali e riabilitative oltre che di socializzazione in raccordo con altre RSA.</p> <p>L’innovazione e la tecnologia al servizio degli anziani!</p>

Target dei beneficiari raggiunti

Riguardo i servizi residenziali e semiresidenziali l'anno 2023 si è così caratterizzato.

Unità d'Offerta	Ospiti / Utenti in media	N° Tot. GG. Rendicontate	Percentuale di saturazione Confronto con anni precedenti
RSA 	89 (88 nel 2022)	Rendicontate n° 32.633 gg. Il 19,95% delle giornate di presenza è stato di residenti bresciani. Nel 2023 aumenta il numero della % di copertura delle gg. di degenza p.l. destinati alla solvenza, seppure su livelli inferiori rispetto al periodo pre pandemico	99,34% (calcolo su 90 p.l.a.a) ANNO 2022 98,03% ANNO 2021 98,84% ANNO 2020 88,90% ANNO 2019 99,76%
CDI	N°11 (13 nel 2022)		
MAP	N° 04 (= 2022)		



In sostanziale crescita i servizi salvo qualche ridimensionamento in termini numerici. Si potenzia l'attrazione rispetto la bassa bresciana.

SERVIZI RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI

Residenza Sanitaria Assistenziale

La Residenza Sanitaria Assistenziale ha una capienza di 94 posti letto complessivi di cui 90 accreditati a contratto con ATS Val Padana e 4 autorizzati. Le stanze sono, per il maggior numero, a due letti con bagno privato. La struttura realizzata su un unico piano, si suddivide in due macro-reparti.

Complessivamente, ci sono 49 stanze:

- ✓ due a 4 posti letto,
- ✓ una a 3 posti letto,
- ✓ trentasette a 2 posti letto,
- ✓ nove ad 1 posto letto.

L’RSA dispone anche di una stanza di degenza ad un posto letto da utilizzarsi per la gestione delle emergenze sanitarie (eventuali ospiti con infezioni che necessitano di un periodo di isolamento) e/o incompatibilità ambientale (necessità di separazione tra uomini e donne, difficoltà di coesistenza tra ospiti). La struttura è completamente climatizzata e dotata di impianto centralizzato di ossigeno e di aspirazione endocavitaria.



Posti letto accreditati	2019	2020	2021	2022	2023
Giorni di presenza	32.772	29.204	32.470	32.206	32.633
Media posti letto (90 accreditati)	89,79	79,79	88,96	88,23	89,40
% saturazione	99,67%	88,90%	98,84%	98,03%	99,34%
Posti letto solventi	2019	2020	2021	2022	2023
Giorni di presenza	1.363	550	228	401	1.031
Media posti letto (4 solventi)	3,63	1,50	0,62	1,09	2,82
% saturazione	93,36%	37,67%	15,61%	27,46%	70,61%

La domanda di posti letto in solvenza (4 p.l. complessivi), ha avuto un netto recupero rispetto ai due anni precedenti.

Un netto recupero anche rispetto alle giornate rendicontate riguardo i p.l.a.a. che tornano su valori simili a quelli del 2019 ed un tasso di saturazione nel 2023 pari al **99,34 %**.

La copertura dei p.l. anche nel corso dell'anno 2023, prosegue andando ad intercettare la domanda che proviene dai Comuni della provincia di Brescia, che si consolida come si desume dalla seguente tabella:

	anno 2019 (N - % sul tot.)		anno 2020 (N - % sul tot.)		anno 2021 (N - % sul tot.)		anno 2022 (N - % sul tot.)		anno 2023 (N - % sul tot.)	
Brescia accreditati (su 90 p.l. tot. disponibili)	4670	14%	4516	15,46%	6792	20,92%	6222	19,32%	6571	20,13%
Brescia solventi (su 4 p.l. tot. disponibili)	393	29%	12	2,18%	77	5,27%	110	27,50%	144	23,97%
Totale Brescia	5063	15%	4528	15%	6869	21,15%	6332	19,42%	6715	19,95%

Classificazione ospiti

Nell'RSA è sempre più diffusa la tipologia di ospiti affetti da decadimento cognitivo e da pluripatologie o comorbidità. In generale spesso gli Ospiti presentano malattie croniche di tipo cardiovascolare, respiratorie e neurologiche, alle quali si associa la demenza. Tutto ciò determina una condizione di stabilità precaria con continua necessità di compensazione del quadro clinico e dell'autonomia nelle attività di vita quotidiana. In queste condizioni l'anziano riesce a soddisfare i propri bisogni, solo con dipendenza nell'alimentazione e nell'igiene corporea, nella gestione dell'incontinenza, spesso con difficoltà nella deambulazione e necessità di utilizzo di ausili per il movimento oltre che in condizioni di capacità di comunicazione verbale compromessa.

Nel corso dell'anno 2023 la suddivisione nelle **Classi Sosia** (Scheda di Osservazione Intermedia di Assistenza – Regione Lombardia), in funzione del grado di mobilità-cognitività-severità delle patologie è il seguente:

Classificazione degli ospiti in rapporto alle Classi Sosia (al 31/12/2023)

Classificazione degli ospiti in Classi Sosia (al 31/12/2023)

Classi sosia	M	F	Totale	% sul Totale
1	5	21	26	28,89%
2	0	2	2	2,22%
3	9	14	23	25,56%
4	1	2	3	3,33%
5	0	8	8	8,89%
6	0	2	2	2,22%
7	7	18	25	27,78%
8	0	1	1	1,11%
Totale	22	68	90	100,00%

Classe 8 la meno grave – classe 1 la più grave

La tabella mette in evidenza la circostanza per cui la maggior parte degli ospiti accolti ha un grado di severità importante potendosi ricondurre alle classi Sosia 1 - 2 - 3 (le più gravi), che corrisponde al 56,67% mentre va contraendosi il numero di coloro che appartengono alle fasce intermedie (4-5-6) e si mantiene su valori noti la presenza della classe 7. In verità la presenza in RSA di coloro che appartengono alle classi 7 ed 8, è spesso determinata da ragioni di tipo sociale: soli assoluti o con una scarsa rete di supporto e quindi con bisogni di

ordine personale che prevalgono su quelli sanitari, che impongono attenzione e la messa in campo di specifiche progettualità.

Risulta d'interesse anche la classificazione degli Ospiti RSA a partire dal dato dei Comuni di provenienza che vede la città di Cremona ed Ostiano in primis ed a seguire tutti gli altri centri, mentre per la provincia di Brescia in primis il Comune di Gambara.

Comune di provenienza	Provincia	M	F	Totale 31/12/2023
Cappella De' Picenardi	CR	0	1	1
Casalbuttano	CR	0	1	1
Cicognolo	CR	0	2	2
Cremona	CR	3	18	21
Gabbioneta Binanuova	CR	0	3	3
Gadesco Pieve Delmona	CR	0	1	1
Grontardo	CR	1	2	3
Isola Dovarese	CR	0	2	2
Ostiano	CR	6	18	24
Persico Dosimo	CR	0	1	1
Pescarolo Ed Uniti	CR	0	1	1
Pessina Cremonese	CR	1	2	3
Pieve San Giacomo	CR	0	1	1
San Daniele Po	CR	0	1	1
Vescovato	CR	1	2	3
Volongo	CR	2	1	3
Totale Cremonese		14	57	71
Alfianello	BS	1	0	1
Brescia	BS	0	1	1
Fiesse	BS	2	0	2
Gambara	BS	1	5	6
Gottolengo	BS	1	1	2
Isorella	BS	0	1	1
Milzano	BS	0	2	2
Montichiari	BS	0	1	1
Orzinuovi	BS	1	0	1
Pavone Del Mella	BS	1	0	1
Totale Bresciano		7	11	18
Arzago D'Adda	BG	1	0	1
Totale Bergamasco		1	0	1
TOTALE OSPITI DIVERSE PROVINCIE		22	68	90

Classificazione Ospiti per età (al 31/12/2023)

Età	M	F	Totale	% SU
< 65	1	1	2	2,22%
65 - 75	4	5	9	10%
76 - 79	4	3	7	7,78%
80 - 90	8	32	40	44,44%
Da 91	4	28	32	35,56%
Totale	21	69	90	100%

I dati relativi all'età degli Ospiti presenti nella nostra RSA nel corso dell'anno 2023 risultano in linea con i dati ISTAT per cui aumenta la popolazione ricoverata nella fascia d'età over 80 ed over 90. Trattandosi di grandi anziani le condizioni in ingresso risultano ovviamente più gravi come già evidenziato con riguardo alla classificazione in ragione delle Classi Sosia.

Ingressi, dimissioni e decessi

Il totale degli ingressi sull'anno 2023 è stato di 78 accessi dei quali 48 su p.l. autorizzati a contratto e 30 come "solventi", dei quali 18 accreditati e quindi ammessi al contributo Sosia regionale in un momento successivo. Prevalse sempre il numero di accessi femminili rispetto a quelli maschili.

Nuovi ingressi anno 2023			
	M	F	Totale
Accreditati	21	27	48
Solventi	12	18	30
Totale	33	45	78

Nel corso dell'anno 2023 le dimissioni (non per decesso ma per altre cause, compreso il rientro al domicilio) sono state 26 (n. 16 F e n. 10 M). Il dato dei rientri a domicilio è certamente il più interessante, perché fino a qualche anno fa l'ingresso in RSA presentava il carattere della definitività, risultando del tutto eccezionale l'ipotesi di un rientro a casa. Oggi il dato è obiettivamente in crescita, sia perché spesso superate fasi critiche quali post-ricoveri o per acuzie, le persone decidono di tornare nella propria abitazione, ma certamente pesano anche le difficoltà economiche che molte famiglie vivono e l'impossibilità per chi non ha pensioni adeguate di sostenere le rette di degenza e la difficoltà di ottenere interventi pubblici a carico dei Comuni di provenienza.

Nel periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023 si sono verificati 31 decessi, di cui 8 uomini e 23 donne.

L'età media dei deceduti nel corso dell'anno 2023 è stata la seguente: uomini anni 85 anni e donne 88,78 anni.

Budget ATS Val Padana: contributo regionale R.S.A.

Regione Lombardia attraverso le Aziende Territoriali della Salute (ATS Val Padana per la ns. RSA) procede alla stipulazione dei contratti provvisori e poi definitivi con le strutture andando a storicizzare la produzione e a riconoscere l'eventuale sovrapproduzione rispetto ai budget assegnati ad inizio di ciascun anno.

2019	Var 2019/18	2020	Var 2020/19	2021	Var 2021/20	2022	Var 2022/21	2023	Var 2023/22
€ 1.338.601	€ 8.051	€ 1.370.685	€ 32.084	€ 1.370.685	€ 50.715,55	€ 1.448.122,88	€ 26.722,33	€ 1.415.834,70	-€ 41.100,86

Risulta importante sottolineare che la differenza negativa sul budget riconosciuto nel corso dell'anno 2023 è determinata dalla non totale saturazione dei p.l. in alcuni momenti (ricoveri ospedalieri degli Ospiti e tempo di occupazione dei p.l.) e dalla circostanza che dal 2020 al 2022 Regione Lombardia ha garantito l'intero budget a titolo di ristoro da pandemia, elemento che è venuto meno con l'anno 2023.

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Budget iniziale	€ 1.330.550,00	€ 1.338.601,00	€ 1.370.685,00	€ 1.421.400,55	€ 1.456.935,56
Budget definitivo	€ 1.338.601,00	€ 1.370.685,00	€ 1.421.400,55	€ 1.448.122,88	€ 1.415.834,70
Aumento-diminuzione	+ € 8.051,00	+ € 32.084,00	+ € 50.715,55	+ € 26.722,33	-€ 41.100,86

Servizi della RSA

Assistenza Medica

La presenza del medico della struttura è garantita per la quasi totalità delle ore diurne (8.30 – 19.00), da lunedì a venerdì, mentre per le restanti ore e giornate è attivo il servizio di reperibilità medica.

Nei giorni lavorativi sono garantite agli Ospiti visite mediche ed il coordinamento dell'attività dell'équipe in funzione da definizione ed aggiornamento dei Piani Assistenziali Individualizzati e Progetti Individualizzati, oltre la prescrizione delle terapie, indagini ematochimiche e strumentali di routine ed urgenti. In caso di necessità

si fa ricorso ai diversi specialisti, con la programmazione di eventuali visite esterne e trasferimento in ospedale e/o presso cliniche. Un'importante scelta che il CdA ha realizzato e che è stato possibile concretizzare è costituita dall'incarico conferito ad un Medico libero professionista neolaureato che per tutto l'anno 2023 ha avviato una collaborazione con presenza pomeridiana in RSA a completamento della presenza del Dirigente Medico dipendente che svolge anche la funzione di Direzione Sanitaria.

Assistenza Infermieristica

L'Assistenza Infermieristica viene svolta da infermieri presenti in struttura nell'arco delle 24 ore, che provvedono alla rilevazione dei parametri vitali, alle medicazioni, alla somministrazione della terapia, all'esecuzione di prelievi per le indagini ematochimiche e colturali, secondo le disposizioni ricevute dal medico. Collaborano sia con il Coordinatore, sia con le altre figure sanitarie ed assistenziali all'interno dei reparti, lavorando in équipe, al fine di attuare i Piani Assistenziali Individualizzati e Progetti Individualizzati, che vengono costantemente aggiornati. La carenza di figure infermieristiche dipendenti ha implicato nel 2023 l'avvio di collaborazioni con Cooperative cui è stato affidato il Servizio Infermieristico diurno dei Nuclei AC è l'avvio di un numero crescente di collaborazioni con diversi liberi professionisti. Importante segnalare che a partire dal mese di marzo 2023 la Fondazione attraverso una selezione interna degli Operatori Socio Sanitari (OSS) ha definito una turnistica specifica in affiancamento agli Infermieri, riguardo quelle specifiche attività che possono affidarsi a tali figure.

Servizio di Fisioterapia

La Fisioterapia attraverso i propri professionisti opera da lunedì a venerdì dalle 8:00 alle 12:30 e dalle 13:00 alle 16:30.

Agli Ospiti della R.S.A. sono riservati trattamenti di:

- deambulazione assistita
- kinesi terapia
- ginnastica di gruppo
- terapie fisiche e massaggi.



I criteri con cui vengono scelti i trattamenti si legano alla tipologia dei pazienti e alle patologie di cui sono affetti (acute o croniche) oltre che dalle indicazioni fornite sia del Medico che dal Fisiatra libero professionista con il quale è in atto una collaborazione. Agli ospiti di RSA sono forniti ausili adatti alle patologie di cui sono affetti (carrozine, deambulatori, tripodi, ecc.), con l'obiettivo di mantenere le capacità motorie residue e migliorare l'autonomia funzionale dei pazienti.

Servizio Lavanderia-Guardaroba

La struttura offre agli Ospiti il servizio di guardaroba-lavanderia. Giornalmente il servizio effettua il lavaggio, la stiratura, il riordino ed i piccoli rammendi della biancheria personale degli ospiti e della biancheria piana. Al momento della conferma dell'ingresso all'Ospite o ai suoi familiari, viene consegnato un modulo in cui è riportato l'elenco dei capi di vestiario necessari. La personalizzazione del vestiario avviene con etichettatura interna. Sono a carico dei familiari il cambio stagionale del guardaroba e il reintegro dei capi usurati.

Servizio Ristorazione

Il servizio di ristorazione è stato esternalizzato con appalto alla Società Markas S.r.l. Anche nel corso dell'anno 2023 è stato continuo il confronto con il fornitore qualificato per rispondere alle esigenze degli Ospiti che direttamente e spesso per interposta persona (caregiver), manifestano spiccate attenzioni riguardo la valutazione della qualità dei menù. La programmazione dei menù continua ad essere condotta in base alla stagione ed a rotazione nelle settimane. L'esposizione nei nuclei permette Ospiti di conoscere quanto verrà loro somministrato. Compatibilmente con la gestione dei menù è garantita la risposta alle preferenze alimentari ed una personalizzazione per portatori di gravi patologie e disfagici.

Risultati in evidenza

I nostri Sponsor nel corso dell'anno 2023 hanno contribuito attraverso premi in natura a sostenere gli eventi in RSA



Adesione allo Speciale Terza età del quotidiano "La Provincia"



FONDAZIONE BRUNO PARI DI OSTIANO ONLUS
VIA G.B. ROSA 42 - 26032 OSTIANO (CR) - Tel 0372 856233

RSA, Centro Diurno Integrato, Mini Alloggi Protetti, Cure Domiciliari

"CURE DI CUORE" NELLE VOSTRE CASE

Spesso ci siamo sentiti ripetere la necessità di dare vita agli anni, più che anni alla vita. Le nuove previsioni sul futuro demografico del Paese, aggiornate al 2021, confermano la presenza di un potenziale quadro di crisi. La popolazione residente è in decrescita. Il rapporto tra individui in età lavorativa (15-64 anni) e non (0-14 e over 65 anni) è passata da circa tre a due nel 2021, mentre nel 2025 sarà di uno a uno. Gli ultrasessantacinquenni oggi rappresentano il 23,5% del totale, mentre l'età media si è avvicinata al traguardo dei 46 anni.

Di fatto, la popolazione del Paese è già ben dentro una fase accentuata e prolungata di invecchiamento ed a questo dato si aggiunge la circostanza per cui crescono le famiglie con un numero medio di componenti sempre più piccolo. Il calo delle famiglie è la conseguenza di lungo periodo nel quale le dinamiche sociodemografiche in atto in Italia, sono caratterizzate dall' invecchiamento della popolazione, dall'aumento della speranza di vita, che genera un maggior numero di persone sole. L'aumento della sopravvivenza tra gli anziani, porta con sé un futuro ove aumenta il fabbisogno di assistenza.

Ma, un maggior numero di anziani soli, può anche generare risvolti positivi: la più lunga sopravvivenza, dovrà essere caratterizzata da una migliore qualità della vita. Ciò potrebbe consentire alle persone di svolgere un ruolo attivo nella società: ad esempio, come già accade oggi e verosimilmente domani, supportando le famiglie dei propri figli nella cura dei nipoti e garantendo loro un sostegno economico, partecipando al ciclo economico nella veste di consumatori di servizi assistenziali, ma anche in quella di investitori di capitali.

La Fondazione Bruno Pari di Ostiano, da un decennio ha inteso l'importanza del potenziare la propria storica missione.

Quest'opera nata nel cuore di un Ospedale divenuta **Residenza Sanitaria Assistenziale per Anziani, Centro Diurno Integrato e Mini Alloggi Protetti**, oggi è centro di eccellenza delle **Cure Domiciliari** dei territori del cremonese e della bassa bresciana, oltre che del confine con l'area mantovana e del casalese.

Puntare sulla presa in carico al domicilio dei cittadini, significa offrire attraverso un'equipe qualificata quei servizi che dalla sfera assistenziale, si estendono all'area sanitaria, riabilitativa e fisioterapica, oltre che educativa.

Sono in crescente e costante aumento i cittadini che scelgono la nostra Fondazione in virtù di quella che sta divenendo mission al pari dell'offerta residenziale, ovvero: **la presa in carico globale dei pazienti nel loro ambito di vita, la casa!**

La sfida si arricchisce ancora. Convintamente, dal mese di ottobre 2023 la Fondazione Bruno Pari di Ostiano gestirà i fondi del PNRR missione 6. Questa missione punta attraverso le strutture intermedie e la telemedicina a potenziare l'assistenza sanitaria territoriale, l'assistenza domiciliare e l'integrazione con tutti i servizi sociosanitari per rafforzare le prestazioni erogate sul territorio.

**Affidatevi a Noi saremo al Vostro fianco attraverso C-DOM:
"Cure di Cuore" daremo vita agli anni ed anni alla vita!**

Le Direzioni e L'Equipe "Cure di Cuore"

CENTRO DIURNO INTEGRATO “SMERALDO”



Nel 2023 il Centro Diurno Integrato ha continuato ad essere autorizzato per 22 posti ma contrattualizzato per 18 utenti, con apertura da lunedì a venerdì dalle 8 alle 17.

Al CDI vi trovano ospitalità persone anziane che vivono a casa, con compromissione parziale dell'autosufficienza, in modo da concorrere a garantire all'anziano e al suo nucleo familiare un'assistenza adeguata, fornendo interventi socioassistenziali, sanitari e riabilitativi, sostegno relazionale, opportunità d'integrazione sociale in un clima di serenità. La domanda di ammissione al servizio deve essere presentata direttamente per il tramite dell'Assistente Sociale.

Le prestazioni offerte dal CDI sono le seguenti:

- Aiuto e sorveglianza nelle attività della vita quotidiana
- Aiuto nella deambulazione
- Somministrazione pasti
- Igiene personale e bagno assistito
- Barbiere e parrucchiere
- Pedicure
- Valutazione e controllo geriatrico
- Controllo parametri biologici
- Trattamenti farmacologici e medicazioni
- Trattamenti riabilitativi individuali e di gruppo
- Servizio di animazione
- Socializzazione
- Promozione degli interessi individuali dell'utente
- Attività preventive per rallentare il decadimento fisico e mentale
- Servizi di trasporto da e per l'abitazione.

Giornate di presenza

Il CDI quale servizio semiresidenziale in Lombardia ha avuto un andamento pressoché costante con una domanda fortemente ridimensionata a seguito della pandemia da Covid. Nel caso specifico potendo gli Utenti scegliere la formula full-time o part-time, spesso la domanda si concentra su una frequenza ridotta che riduce le entrate ma non abbatte i costi di gestione che restano molto impegnativi.

La tabella illustra i dati legati all'apertura, la presenza degli Utenti e la media di giornate di presenza degli Utenti stessi:

Anno	Giorni di apertura	Presenze	Media giornate di presenza
2019	252	5115	20,3
2020	140	2042	14,58
2021	240	3194	13,31
2022	251	3250	12,94
2023	246	2640	10,73

Classificazione utenti per Comuni di provenienza (al 31/12/2023)

Comune di provenienza	Provincia	M	F	Totale 31/12/2023	
Cicognolo	CR	0	1	1	
Cremona	CR	1	0	1	
Ostiano	CR	0	3	3	
Pescarolo ed Uniti	CR	1	0	1	
Vescovato	CR	1	0	1	
Totale cremonese		3	4	7	63,63%
Milzano	BS	1	0	1	
Pralboino	BS	0	1	1	
Remedello	BS	0	1	1	
Totale bresciano		1	2	3	27,27%
Monzambano	MN	1	0	1	
Totale mantovano		1	0	1	9,10%
Totale complessivo		5	6	11	100,00%

Classificazione utenti per età (al 31/12/2023)

Età ospiti al 31/12/2023	M	F	TOT.	% SU TOT.
< 65	1	1	2	18,18%
65 – 75	1	1	2	18,18%
76 - 79	2	0	2	18,18%
80 - 90	0	4	4	36,36%
Da 91	1	0	1	9,10%
Totale	5	6	11	100%

Anche riguardo al CDI il numero maggiore dei frequentanti ha un'età tra gli 80 ed i 90 anni, ma ci sono anche persone di età compresa tra i 65 ed i 79 anni. A differenza dell'anno 2022 il CDI accoglie anche 1 Utente con più di 90 anni.

Budget ATS Val Padana: contributo regionale CDI

Le tabelle evidenziano l'andamento del budget assegnato da ATS Val Padana nei diversi anni a confronto tra l'iniziale ed il budget consolidato.

I dati riflettono il calo e la contrazione di attrattività dell'UdO e di conseguenza la produzione notevolmente ridotta dal 2019 al 2023.

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Budget iniziale	€ 106.168,43	€ 102.365,00	€ 119.510,57	€ 123.932,46	€ 127.030,77
Budget definitivo	€ 122.838,13	€ 119.510,57	€ 123.932,46	€ 126.262,39	€ 85.362,20
Aumento	+ €16.669,70	+ € 17.145,57	+ € 4.421,89	+ € 2.329,93	-€ 41.668,57

Importante sottolineare che negli anni 2021 e 2022 erano stati riconosciuti i ristori da Covid-19 agli Enti accreditati, provvedimento non esteso al 2023 da parte di Regione Lombardia.

Mini Alloggi Protetti

I Mini Alloggi Protetti dell'Azienda si trovano al primo piano dell'edificio nel cortile retrostante l'edificio principale, in Via G.B. Rosa n. 42.

Trattasi di 5 monolocali-bilocali nei quali possono essere accolti fino ad un massimo di 10 Utenti.

L'unità di offerta minialloggi protetti, si rivolge ad anziani con parziale compromissione dell'autosufficienza, normalmente di età superiore ai 65 anni, con un buon livello di autonomia, ma a rischio di emarginazione sociale. Si tratta di persone provenienti da un contesto familiare o sociale per le quali l'assistenza domiciliare risulta insufficiente. Nei minialloggi di norma con priorità, si accolgono richiedenti e residenti dei Comuni di Ostiano, Volongo, Gabbioneta Binanuova.

Ogni alloggio è costituito da un ingresso soggiorno con angolo di cucina, camera da letto e bagno.

Nelle tariffe sono inclusi i seguenti servizi:

- riscaldamento ed utenze ad esclusione del telefono;
- assistenza medica - Infermieristica;
- fisioterapia;
- animazione;
- assistenza religiosa;
- lavanderia.

Sono a carico degli ospiti:

- eventuale integrazione di arredo personale;
- le pulizie dell'appartamento assegnato;
- acquisto di generi alimentari e la preparazione del vitto;
- il riordino complessivo dei locali.

Gli Utenti possono ottenere a pagamento, i seguenti servizi:

- vitto;
- pulizie;
- parrucchiere.

Nell'appartamento assegnato, gli Ospiti possono attivare, a loro spese, un collegamento telefonico con l'esterno. Il personale assegnato è lo stesso del C.D.I.

Giornate di presenza nei MAP* (le % riportate in tabella sono state calcolate su un numero di occupanti pari a 5 utenti e non a 10 e tengono conto anche di occupazioni alternate tra due utenti ed un singolo utente oltre a periodi di occupazione per tempi limitati esempio alcuni mesi dell'anno)

Anno	Giorni di apertura	Giorni di presenza	Indice medio di occupazione
2019	365	2545	140%
2020	365	1891	103%
Covid-19 - Occupazione ridotta la 50%			
2021	365	1526	83,61%
2022	365	1508	82,63%
2023	365	1616	88,54%

Classificazione utenti per Comuni di provenienza (al 31/12/2023)

Comune di residenza (residenti)	Provincia	M	F	Totale 31/12/2022	M	F	Totale 31/12/2023
Cremona	CR	0	0	0	1	0	1
Monzambano	MN	1	0	1	1	0	1
Pescarolo ed Uniti	CR	1	0	1	1	0	1
Pralboino	BS	0	0	0	0	1	1
Vescovato	CR	2	0	2	1	0	1
Totale		4	0	4	4	1	5

Classificazione utenti per età (al 31/12/2023)

Età ospiti al 31/12/2021	M	F	Totale
< 65	0	0	0
65 – 75	1	0	1
76 - 79	2	0	2
80 - 90	0	1	1
Da 91	1	0	1
Totale	4	1	5

Come si evince dalle tabelle la fascia d'età di accesso si abbassa in funzione della valenza sociale e della tipologia di servizi garantiti attraverso i MAP. Spesso la provenienza coincide con quella degli Utenti del CDI, dal momento che diversi occupanti i MAP sono altresì Utenti del CDI (possibilità ammessa nella Carta dei Servizi della Fondazione).



SERVIZI DOMICILIARI E TERRITORIALI

Il mantenimento della persona fragile sia esso anziano o disabile, nel proprio contesto abitativo, familiare e sociale costituisce una delle strategie più efficaci, seppure non sempre atualizzabile.

A partire da tale assunto la Fondazione ha avviato un'implementazione organizzativa di gestione dei servizi al domicilio andando ad attivare un'ampia gamma di offerta rispetto la rete territoriale.

Oggi il posizionamento dell'Ente interessa praticamente quasi tutte le misure d'intervento: C- DOM (ex-ADI), RSA Aperta, SAD accreditato ed in forma privatistica, "Sportelli anziani", B1, HCP, fisioterapia per esterni, punto prelievi ematici. Continua la collaborazione con ASST Cremona, i MMG del territorio e le assistenti sociali dei Comuni, le Amministrazioni Locali, il CEAD e le dimissioni protette.

Ricavi	2019	2020	2021	2022	2023
R.S.A.	€ 3.267.266,95	€ 3.085.737,61	€3.316.860,19	€3.440.005,50	3.608.775,53
C.D.I.	€ 226.045,43	€ 177.761,81	€191.050,76	€187.597,60	153.113,39
M.A.P.	€ 80.771,60	€ 63.504,01	€60.894,10	€55.144,65	52.129,55
TOTALE UDO RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI	3.574.083,98	3.344.270,64	3.568.805,05	3.682.747,75	3.814.018,47
S.A.D.	€ 183.735,27	€ 247.219,20	€258.187,89	€230.991,73	178.108,81
A.D.I.	€ 271.706,55	€ 342.673,55	€414.542,86	€391.665,44	480.163,75
RSA aperta	€ 247.855,32	€ 210.900,00	€221.190,00	€173.094,00	189.092,00
Servizi Sanitari Privatistici	€ 16.151,19	€ 17.934,63	€28.418,92	€26.797,45	37.525,16
Sportelli Socio Sanitari	€ 20.399,92	€ 37.996,59	€51.042,02	€56.291,70	61.841,60
TOTALE UDO DOMICILIARI	€ 739.848,25	€ 856.723,97	€973.381,69	€878.840,32	946.731,32
Fisioterapia esterni	€ 59.562,75	€ 34.523,85	€41.860,90	€52.859,60	50.816,50
Custode Sociale Servizio Socio Educativo	€ 78.719,54	€ 97.150,46	€80.871,43	€58.331,38	50.437,40
Prelievi Utenti Esterni	€ 22.767,00	€ 22.577,50	€34.310,75	€30.007,75	29.897,25
Casa san Giuseppe	€ 69.364,31	€ 55.662,09	€12.325,02	€49.000,08	55.000,04
SAAP	€ 10.128,75	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	€ 4.554.474,58	€ 4.393.641,30	4.711.554,84	€4.751.786,88	4.946.900,98

Fatta eccezione per l'anno 2020 la tabella mostra una crescita costante dei ricavi legata alle diverse UdO e nello specifico delle attività domiciliari. Il dato anno 2021 rispetto all'RSA Aperta tiene conto dei ricavi riconosciuti da Regione Lombardia, mentre in termini di produzione l'elemento significativo è costituito dalla chiusura anno 2023 con il raggiungimento di un valore molto vicino al totale del budget assegnato. Importante anche il dato degli Sportelli Sociosanitari in costante crescita e nel 2023, dopo il restyling attuato con una razionalizzazione in termini di efficace gestione.

Servizio C-DOM (ex. ADI)

Il numero finale complessivo degli utenti in carico con interventi di natura diversa nell'ultimo triennio si mantiene costante e riguardo alcune prestazioni cresce.

Servizio A.D.I.	2019	2020	2021	2022	2023
Utenti con prestazioni infermieristiche	147	168	214	169	203
Utenti con prestazioni fisioterapiche	27	51	71	80	54
Utenti con prestazioni infermieristiche e fisioterapiche (misto)	7		11	24	25
Utenti con prestazioni infermieristiche, fisioterapiche e logopedista (misto)				3	5
Utenti con prestazioni fisioterapiche e terapie occasionali (misto)		1		3	
Utenti con prestazioni infermieristiche e ASA/OSS (misto)			4	3	4
Utenti con prestazioni fisioterapiche, infermieristiche e ASA/OSS (misto)	1		1	1	1
Utenti con prestazioni fisioterapiche e logopedista (misto)				3	4
Utenti con prestazioni fisioterapiche e ASA/OSS (misto)	3			2	1
Utenti con prestazioni logopedista					1
Utenti con prestazioni fisioterapiche, ASA/OSS e logopedista (misto)		7	2	1	1
Totale utenti	185	227	303	289	298
Utenti prelievi TAO	76	157	87	81	83
Utenti prelievi unici	109	195	159	195	197
Totale utenti		579	549	565	578

Scende drasticamente il numero dei tamponi da Covid-19 effettuati e questo è un segnale importante di ritorno alla normalizzazione e di superamento della pandemia e degli effetti post-pandemia.

Numero tamponi e test sierologici effettuati	N. Totale 2020	N. Totale 2021	N. Totale 2022	N. Totale 2023
Tampone COVID	103	103	245	16
Sierologico	34	0	0	0

All'interno delle C-DOM in termini di personale impiegato, cresce il numero delle ore di prestazioni Infermieristiche, dei Fisioterapisti, della Logopedista, mentre si riducono gli interventi meramente assistenziali. Ciò appare in linea rispetto ai nuovi profili introdotti dalla riforma dell'ex-ADI oggi C-DOM.

Numero ore ex A.D.I. C-DOM	2019	2020	2021	2022	2023
Infermieri	4.676	4.388	4.481	3.438	4.634
ASA/OSS	1.797	1.429	1.286	809	418
Fisioterapisti	1.107	1.063	1.787	1406	1748
Logopedisti	77	97	166	101	159
Terapia occupazionale	129	14	18		
Psicologi	63	101	23		
Fisiatri	0,5	-	8		3
ore totali	7.849	7.092	7.769	5754	6962
	(+) 10%				
Di cui ore di liberi professionisti			2.436	1536	1798
			31%	27%	26%

In generale la % dei Medici prescrittori aumenta per i Comuni di Vescovato e Pescarolo e Cremona, mentre si mantiene costante sugli altri Comuni, dopo il calo post pandemia.

Medici prescrittori	2019	2020	2021	2022	2023
MMG Ostiano	34%	33%	34%	15%	15%
MMG Vescovato/Pescarolo	27%	19%	19%	18%	25%
Grontardo/Scandolara	14%	14%	14%	9%	10%
Cremona	17%	26%	26%	20%	25%
Altri	8%	8%	7%	38%	25%

Importante il dato riferito al totale delle persone assistite anche con più interventi: lo stesso risulta in crescita dal 2021 al 2023 con particolare riguardo al numero dei Paesi della Bassa Bresciana che raddoppiano come centri di attrattività.

Servizio A.D.I.	2019	2020	2021	2022	2023
Totale persone assistite (a volte con più interventi)	336	362	548	565	578
Paesi coinvolti (compresa la città di Cremona)	25	28	28	28	30
Paesi Bassa Bresciana				7	14
MMG coinvolti	70	69	70	96	105

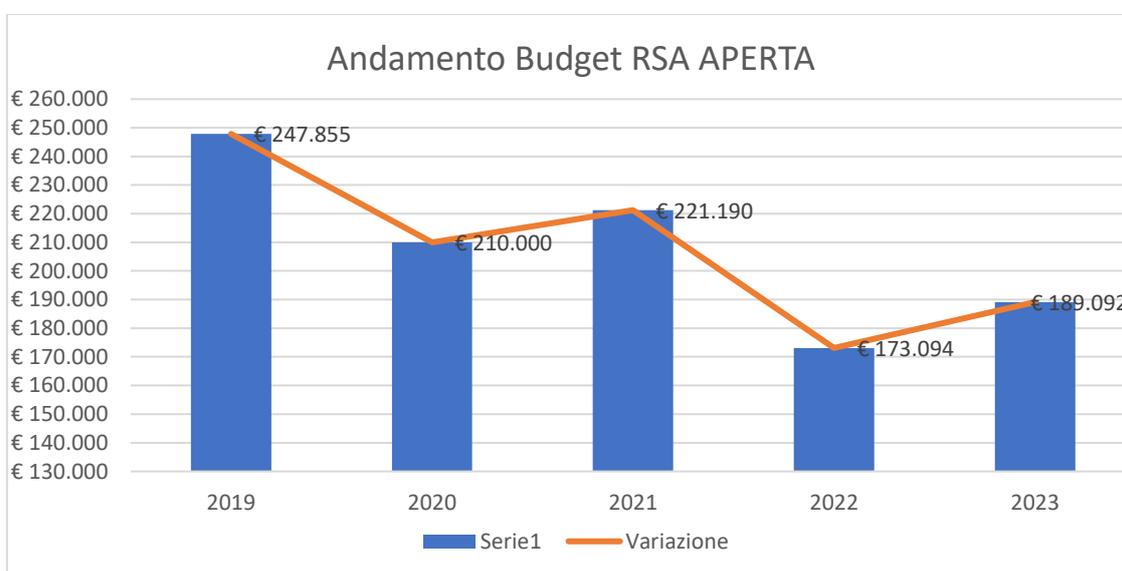
Nella tabella si evince il dettaglio delle ore erogate nei singoli Comuni e la % rispetto al totale delle ore erogate.

	2019		2020		2021		2022		2023	
	tot. ore	% sul tot. ADI	tot. ore	% sul tot. ADI	tot. ore	% sul tot. ADI	tot. ore	% sul tot. ADI	Tot ore	% sul Tot ADI
Ostiano	1779	23%	1664	23%	1609	21%	737	12%	1044	15%
Gabbioneta Binanuova	534	7%	130	2%	246	3%	165	3%	163	2%
Pessina Cremonese	320	4%	208	3%	239	3%	297	5%	321	5%
Volongo	214	3%	352	5%	150	2%	72	1%	70	1%
Grontardo	254	3%	162	2%	182	2%	157	2%	210	3%
Scandolara R/O	856	11%	866	12%	966	12%	522	9%	107	2%
Gadesco Pieve Delmona	99	1%	125	2%	120	1%	159	3%	169	2%
Isola Dovarese	114	1%	65	1%	196	2%	121	2%	94	1%
Pescarolo ed Uniti	603	8%	535	8%	548	7%	611	11%	768	11%
Vescovato	1.203	15%	1.041	15%	1.160	15%	560	10%	843	12%
Cicognolo	62	1%	69	1%	192	2%	133	2%	80	2%
Cappella de' Picenardi	73	1%	76	1%	174	2%	64	1%	27	1%
Pieve San Giacomo	205	3%	222	3%	312	4%	370	6%	226	3%
Cremona	1.304	17%	1.342	19%	1.183	15%	1165	20%	1356	19%
Altri	229	3%	235	3%	553	9%	621	13%	1484	21%
TOTALE	7.849		7.092		7.830		5754		6962	

L'attività C-DOM ha raggiunto **578** persone e famiglie, in **44** paesi oltre la città di Cremona, ed ha coinvolto **105** Medici di Medicina Generale prescrittori del voucher. Si è concentrata nei paesi in cui nel tempo sono state costruite relazioni stabili con i soggetti istituzionali ed i MMG. La Fondazione in questi territori è punto di riferimento per le persone fragili e per le loro famiglie.

Misura RSA Aperta

L'attività di RSA Aperta in termini di produzione si assesta da alcuni anni su valori diversificati. Fatta eccezione per l'anno 2019 nel quale l'Ente ha gestito un numero di casi molto significativo dopo il primo accreditamento, non si deve sottacere che nel tempo, la differenza, è rappresentata dal riconoscimento dell'intero budget nel corso degli anni 2020 e 2021 a titolo di ristori legati alla pandemia (fatturato non prodotto). Dal 2022 le ATS hanno corrisposto agli Enti erogatori, il fatturato effettivamente rendicontato e nel 2023 la Fondazione torna a crescere nella gestione dei progetti, incrementando il numero dei destinatari della misura che sale a 99 utenti e corrisponde alla produzione realizzata pari a €189.092,00.



Servizio SAD Accreditato e Privatistico

Anche il SAD Accreditato ha avuto una riduzione significativa e chiude il 2023 a € 113.645,26 (meno €45.378,21 rispetto all'anno 2022 a carico dei Comuni).

Si mantiene il SAD attivato privatamente da parte delle famiglie che autonomamente si rivolgono all'Ente per ottenere supporto nella gestione assistenziale dei familiari che si assesta ad € 64.463,55, ma rispetto all'anno 2022 cala di €7.504,71, forse anche per la minore disponibilità economica delle famiglie ed allo stesso tempo per la difficoltà da parte della Fondazione di allocare risorse umane su tali servizi.

Servizi Privati a domicilio

Aumenta il soddisfacimento dei servizi fisioterapici ed infermieristici, con accordi sottoscritti direttamente dai privati e rivolti ad utenti in situazione di svantaggio per un totale di € 37.525,16, con un incremento pari ad € 10.727,71.

Sportelli Comunali

Nel corso dell'anno 2023 sono stati confermati gli Sportelli operativi da anni.

Nella seguente tabella vengono elencati in termini numerici i prelievi eseguiti presso gli sportelli, che appaiono in incremento in termini numerici generali (fatta eccezione per il Comune di Volongo). Molto importante il dato riferito al Comune di Sospiro, ultimo in ordine di apertura ma cresciuto decisamente in un anno.

	2019		2020		2021		2022		2023	
	Totale	Media mese	Totale	Media mese	Totale	Media mese	Totale	Media mese	Totale	Media mese
Cicognolo* <i>*(2022 da Gennaio)</i>							63	5	73	6
Gabbioneta Binanuova	214	17,8	323	26,92	403	25	384	32	388	32
Isola Dovarese* <i>*(2018 da aprile)</i>	291	24,3	251	20,92	250	20	182	15	210	18
Scandolara R/O	220	18,3	229	19,08	252	20	262	21	262	22
Pescarolo ed Uniti	-	-	5	0,42	116	9	142	11	128	10
Pessina Cremonese	-	-	14	1,17	137	12	226	18	227	19
Volongo* <i>*(2021 da giugno)</i>	-	-	-	-	210	16	219	18	193	16
Sospiro* <i>*(2022 da Agosto)</i>							17	2	130	11
Totale	725		824		1490		1495		1611	

La presenza agli Sportelli degli operatori della Fondazione ha rappresentato il tramite per altre prestazioni di natura "privata" riassunte nel paragrafo precedente.

I dati dimostrano:

- il lavoro svolto per consolidare i rapporti con i servizi territoriali dei Comuni (servizi sociali) e i MMG, nonché l'apprezzamento per la qualità dei servizi erogati alla popolazione.
- La strategicità della scelta di consolidare i rapporti con i Comuni del territorio ha permesso di assegnare all'Ente un ruolo nella soluzione di situazioni problematiche in funzione dell'erogazione di servizi adeguati.

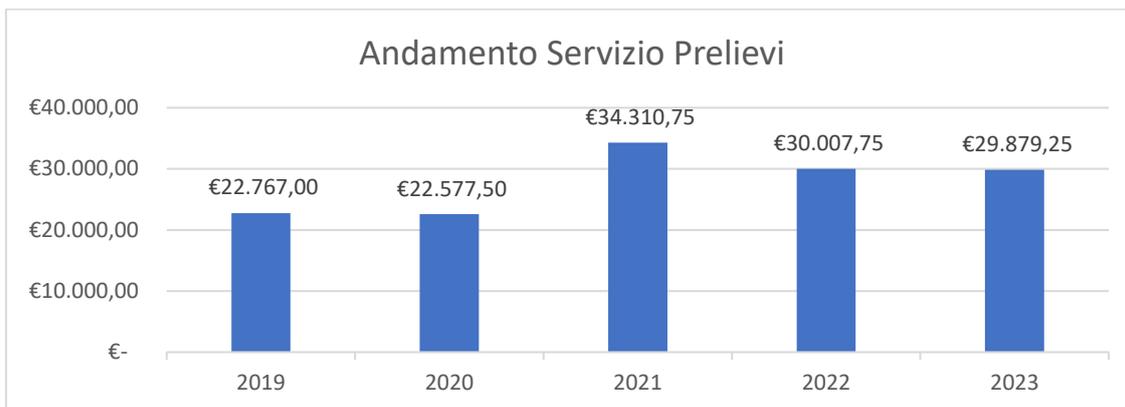
Casa Albergo San Giuseppe

Nel corso dell'anno 2023 l'appalto presso la "Casa San Giuseppe e S. Lorenzo" di Cremona, gestita dalla Casa di Procura della "Congregazione delle Suore Carmelitane del Divin Cuore di Gesù", è risultato attivo per l'intera annualità, andando a produrre entrate €55.000,04 con un incremento di €6.000,04 rispetto all'anno 2022.

Servizio Prelievi

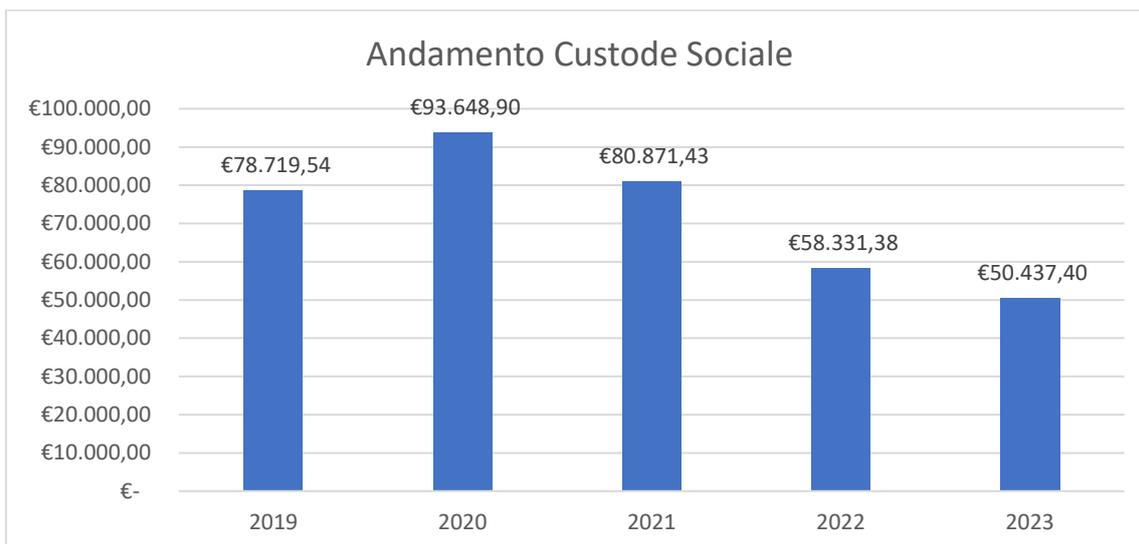
L'attività connessa riassume i dati delle prestazioni del servizio prelievi erogati nell'ambito dell'Accreditamento del "Punto prelievi" con ASST di Cremona, ed i prelievi in Convenzione con il Comune di Volongo.

L'ammontare complessivo della produzione anno 2023 è pari a €29.879,25 quindi in sostanziale continuità con l'anno precedente ove l'importo fatturato era pari ad €30.008,00.



Servizio Custode Sociale - Servizio Socio-Educativo (CDD Pessina Cremonese)

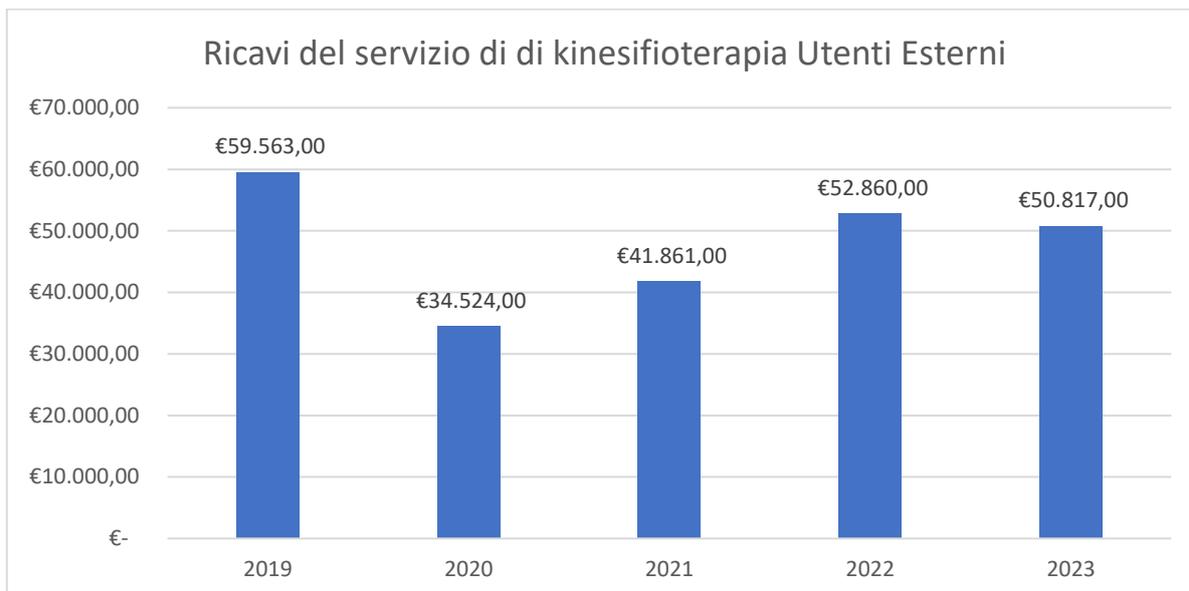
Il Custode Sociale ha avuto nel tempo una contrazione in termini di domanda e quindi una riduzione in termini di volumi prodotti. Il CCD di Pessina Cremonese ha cambiato sede trasferendosi nella città di Cremona a far tempo dal 01/10/2023 e di conseguenza è venuta meno ogni convenzione. I ricavi sono i seguenti: € 33.954,00 cui si aggiungono €16.483,40 per un totale pari ad €50.437,40.



Il Servizio di Fisioterapia per Esterni

Il servizio di fisiokinesiterapia rivolto agli esterni nel corso dell'anno 2023 ha registrato entrate per € 50.817,00, con una lieve contrazione rispetto all'anno 2022. L'introduzione di nuove prestazioni con l'obiettivo di garantire risposte adeguate alla domanda proveniente del territorio, costituisce certamente una strategia vincente, anche in funzione della rapidità dei tempi di risposta e presa in carico rispetto alle esigenze degli Utenti.

Nell'anno 2023 è stata mantenuta la collaborazione con un Consulente esterno libero professionista Fisiatra che esegue visite specialiste presso la Fondazione oltre che al domicilio dei privati anche in funzione dell'attivazione dei piani riabilitativi.



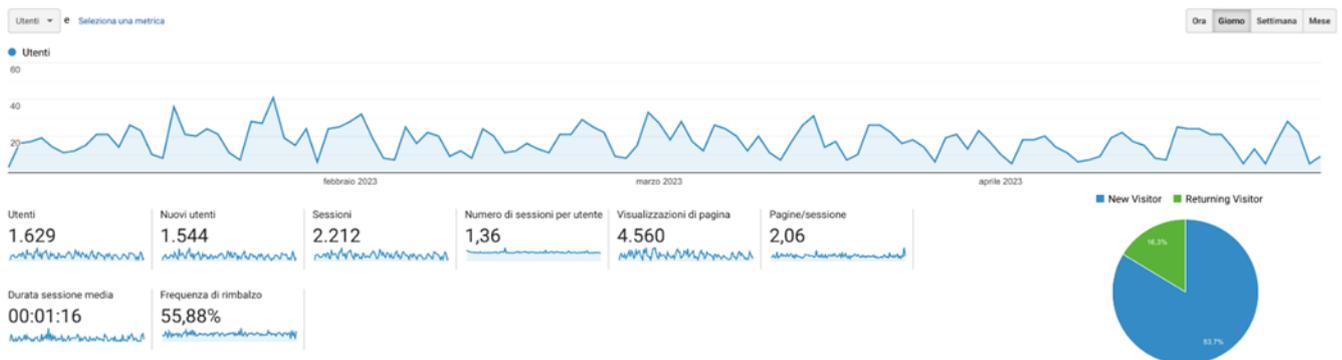
Numero	2019	2020(*)	2021	2022	2023
Elettrostimolazioni	10	-	-	-	-
Elettromagneto	55	30	-	14	-
Kinesi	1.427	392	836	989	1002
Ultrasuono	176	67	124	115	155
Kinesi di gruppo	270	10	24	60	60
Tecar	572	124	293	273	256
Linfodrenaggio	37	6	-	21	14
Tens	92	24	65	64	76
Massoterapia	339	188	522	620	481
Ionoforesi	25	-	-	-	23
Elettroterapia faratica	-	-	-	10	22
Interferenziali	-	-	-	-	-
Laserterapia	53	42	32	109	135
Onde d'urto	-	-	44	36	60
Ultrasuono in acqua	-	-	5	16	-
Visita fisiatrica	-	-	-	30	22
Totale	3.056	883	1.945	2357	2306
Media mensile	255	74	162	196	192

* Attività sospesa per COVID-19 dal 21/02/2020 al 20/07/2020

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Il principale strumento di comunicazione è costituito dal sito aziendale, collegato anche ai profili social dell'Ente. Si riportano dati estratti dalla funzione Google Analytics che permettono di scrinare il tipo di visualizzazioni per aree di provenienza, durata, frequenza, tipologia di device utilizzati e pagine principalmente consultate nel corso dei mesi dell'anno 2023. Ogni elemento rappresentato ha una duplice esposizione per il cambio intercorso nell'anno 2023 riguardo il sistema (primo periodo fino ad aprile 2023 e secondo periodo da maggio a dicembre 2023).

Accesso al sito da gennaio 2023 ad aprile 2023



Accesso al sito utenti da maggio 2023 a dicembre 2023

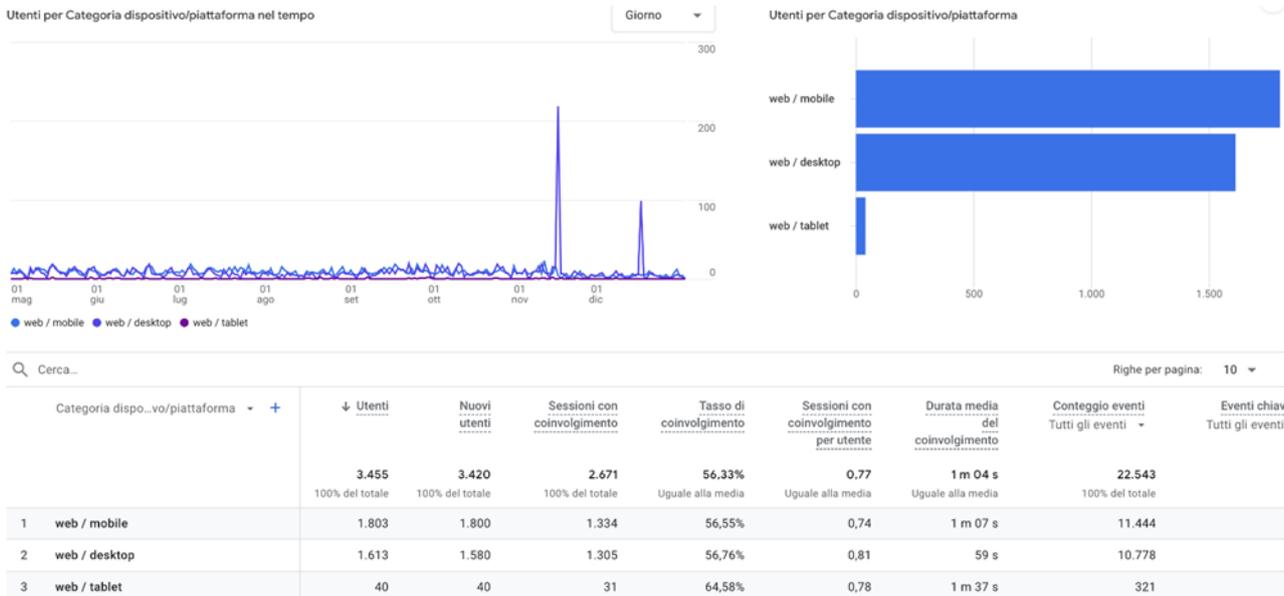


Interessante il numero di coloro che quali nuovi utenti accedono al sito per la prima volta.

Device utilizzati per accesso al sito da gennaio 2023 ad aprile 2023

Categoria dispositivo	Acquisizione			Comportamento		
	Utenti	Nuovi utenti	Sessioni	Frequenza di rimbalzo	Pagine/sessione	Durata sessione media
	1.629 % del totale: 100,00% (1.629)	1.544 % del totale: 100,00% (1.544)	2.212 % del totale: 100,00% (2.212)	55,88% Media per vista: 55,88% (0,00%)	2,06 Media per vista: 2,06 (0,00%)	00:01:16 Media per vista: 00:01:16 (0,00%)
1. mobile	839 (51,50%)	810 (52,46%)	1.118 (50,54%)	65,47%	1,89	00:01:24
2. desktop	768 (47,15%)	712 (46,11%)	1.069 (48,33%)	45,46%	2,25	00:01:06
3. tablet	22 (1,35%)	22 (1,42%)	25 (1,13%)	72,00%	1,88	00:02:57

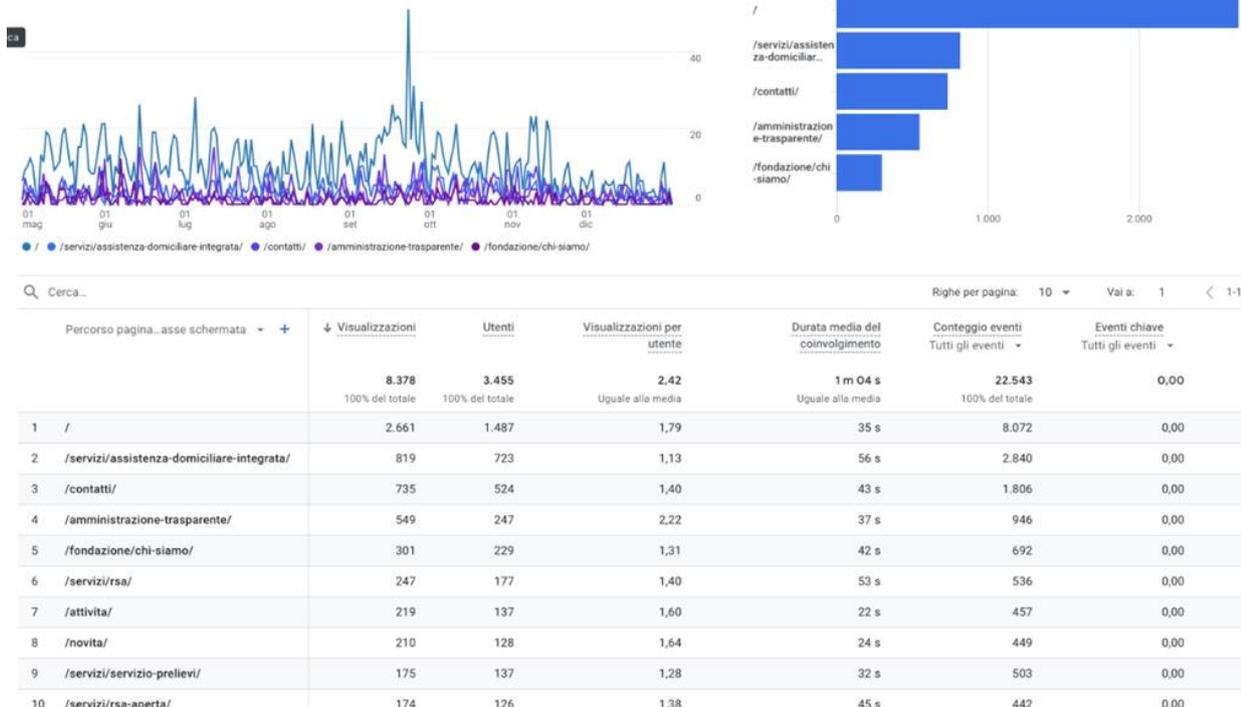
Device utilizzati per accesso al sito da maggio 2023 a dicembre 2023



Principali pagine visionate da gennaio 2023 ad aprile 2023

	4.560	3.897	00:01:12	2.212	55,88%	48,51%
	% del totale: 100,00% (4.560)	% del totale: 100,00% (3.897)	Media per vista: 00:01:12 (0,00%)	% del totale: 100,00% (2.212)	Media per vista: 55,88% (0,00%)	Media per vista: 48,51% (0,00%)
1. /	1.343 (29,45%)	1.129 (28,97%)	00:00:46	1.093 (49,41%)	32,20%	34,70%
2. /contatti/	530 (11,62%)	431 (11,06%)	00:02:39	183 (8,27%)	72,13%	61,70%
3. /servizi/assistenza-domiciliare-integrata/	224 (4,91%)	209 (5,36%)	00:02:41	192 (8,68%)	92,19%	87,05%
4. /amministrazione-trasparente/	202 (4,43%)	144 (3,70%)	00:00:48	9 (0,41%)	100,00%	22,77%
5. /old-fondazione-trasparente/	198 (4,34%)	198 (5,08%)	00:00:00	0 (0,00%)	0,00%	100,00%
6. /fondazione/chi-siamo/	179 (3,93%)	157 (4,03%)	00:01:46	48 (2,17%)	52,08%	48,04%
7. /servizi/rsa/	177 (3,88%)	146 (3,75%)	00:01:39	28 (1,27%)	53,57%	36,72%
8. /servizi/servizio-prelievi/	151 (3,31%)	132 (3,39%)	00:02:46	102 (4,61%)	78,43%	77,48%
9. /novita/	148 (3,25%)	115 (2,95%)	00:00:13	21 (0,95%)	47,62%	20,27%
10. /attivit/	121 (2,65%)	96 (2,46%)	00:00:56	4 (0,18%)	25,00%	9,92%

Principali pagine visionate da maggio 2023 a dicembre 2023



Area geografica Italia da cui provengono i visitatori da gennaio 2023 ad aprile 2023

Città	Utenti	Nuovi utenti	Sessioni	Frequenza di rimbalzo	Pagine/sessione	Durata sessione media
	1.410 % del totale: 86,56% (1.629)	1.318 % del totale: 85,36% (1.544)	1.958 % del totale: 88,52% (2.212)	52,91% Media per vista: 55,88% (-5,31%)	2,12 Media per vista: 2,06 (2,96%)	00:01:19 Media per vista: 00:01:16 (3,94%)
1. Milan	304 (19,66%)	267 (20,26%)	388 (19,82%)	55,67%	1,88	00:01:24
2. (not set)	254 (16,43%)	223 (16,92%)	300 (15,32%)	48,33%	2,70	00:01:54
3. Brescia	134 (8,67%)	102 (7,74%)	227 (11,59%)	33,92%	2,33	00:01:03
4. Genova	104 (6,73%)	94 (7,13%)	130 (6,64%)	69,23%	1,78	00:01:25
5. Cremona	76 (4,92%)	66 (5,01%)	94 (4,80%)	41,49%	2,55	00:01:48
6. Rome	63 (4,08%)	55 (4,17%)	104 (5,31%)	46,15%	1,75	00:01:32
7. Turin	58 (3,75%)	50 (3,79%)	65 (3,32%)	75,38%	1,69	00:00:41
8. Bologna	38 (2,46%)	31 (2,35%)	48 (2,45%)	58,33%	2,02	00:01:54
9. Rho	19 (1,23%)	4 (0,30%)	39 (1,99%)	7,69%	2,00	00:00:11
10. Mantua	19 (1,23%)	16 (1,21%)	21 (1,07%)	47,62%	2,48	00:01:34

Area geografica Italia da cui provengono i visitatori da maggio 2023 a dicembre 2023

Città	Utenti	Nuovi utenti	Sessioni con coinvolgimento	Tasso di coinvolgimento	Sessioni con coinvolgimento per utente	Durata media del coinvolgimento	Conteggio eventi Tutti gli eventi
	3.455 100% del totale	3.420 100% del totale	2.671 100% del totale	56,33% Uguale alla media	0,77 Uguale alla media	1 m 04 s Uguale alla media	22.543 100% del totale
1 (not set)	717	667	474	56,5%	0,66	1 m 04 s	4.431
2 Milan	638	606	514	63,54%	0,81	1 m 15 s	4.190
3 Dublin	304	304	12	3,93%	0,04	1 s	1.009
4 Rome	244	228	155	59,16%	0,64	41 s	1.129
5 Brescia	209	186	197	71,12%	0,94	1 m 38 s	1.665
6 Cremona	159	147	159	71,62%	1,00	1 m 51 s	1.384
7 Turin	123	104	73	47,4%	0,59	45 s	651
8 Naples	56	53	41	62,12%	0,73	1 m 05 s	253
9 Cagliari	54	42	34	53,13%	0,63	30 s	239
10 Catania	50	45	29	51,79%	0,58	33 s	237

SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA anno 2023

Bilancio al 31/12/2023

FONDAZIONE BRUNO PARI ONLUS - OSTIANO

Bilancio al 31/12/2023 STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	31/12/2023	31/12/2022
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni Immateriali		
1) Costi di impianto e ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere ingegno	22.357	22.018
4) Concessioni, licenze, marchi e simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.613	7.613
7) Altre	5.283	7.396
Totale	35.252	37.026
II. Immobilizzaz. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	8.918.944	9.139.631
2) Impianti e macchinari	161.465	208.222
3) Attrezzature	66.002	66.739
4) Altri beni	130.691	162.635
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale	9.277.103	9.577.227
III. Immobilizzaz. Finanziarie con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate		
b) Imprese collegate		
c) altre imprese		
2) Crediti:		
a) Verso imprese controllate		
b) Verso imprese collegate		
c) Verso altri enti Terzo Settore		
d) Verso altri	372	3.872
3) Altri titoli		
Totale	372	3.872
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	67.036	73.790
5) Acconti		
Totale	67.036	73.790
II. CREDITI, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) Verso utenti e clienti	350.288	337.541
2) Verso associati e fondatori		
3) Verso enti pubblici	194.302	259.664
4) Verso soggetti privati per contributi		
5) Verso enti della stessa rete associativa		
6) Verso altri enti del Terzo Settore		16.486
7) Verso imprese controllate		
8) Verso imprese collegate		
9) Crediti tributari	1.942	3.427
10) Da 5 per mille		
11) Imposte anticipate		
12) Verso altri	102.957	904
Totale	649.490	618.022
III. Attività Finanziarie non costituenti Immobilizzaz.		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Altri titoli	65	65
Totale	65	65
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	195.511	321.861
2) Assegni		
3) Denaro e altri valori in cassa	1.013	2.630
Totale	196.524	324.491
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	46.409	32.939
TOTALE ATTIVITA'	10.272.250	10.667.432

Bilancio al 31/12/2023 STATO PATRIMONIALE

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO	7.692.657	7.690.591	7.690.591
I) FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	52.000	52.000	
II) PATRIMONIO VINCOLATO			
1) Riserve statutarie			
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali			
3) Riserve vincolate destinate da terzi	1.299.302	1.299.302	
Totale	1.299.302	1.299.302	
III) PATRIMONIO LIBERO			
1) Riserve di utii o avanzi di gestione	-476.039	-387.167	
2) Altre riserve	6.815.327	6.815.327	
Totale	6.339.289	6.428.160	
IV) AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	2.066 -	88.871	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) Per trattamento di quiescenza e simili			
2) Per imposte anche differite	11.414	11.414	
3) Altri			
Totale	11.414	11.414	
C) TRATTAM. FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	483	1.443	
D) DEBITI, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
1) Debiti verso banche	1.555.937	1.821.701	
2) Debiti verso altri finanziatori	67.041	100.562	
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa			
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate			
6) Acconti			
7) Debiti verso fornitori	435.547	440.470	
8) Debiti verso imprese controllate e collegate			
9) Debiti tributari	32.418	76.110	
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	81.981	100.583	
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	199.702	206.035	
12) Altri debiti	108.455	119.934	
Totale	2.481.081	2.865.396	
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	86.615	98.588	
TOTALE PASSIVITA'	10.272.250	10.667.432	

Bilancio al 31/12/2023

FONDAZIONE BRUNO PARI ONLUS - OSTIANO Bilancio al 31/12/2023 Rendiconto Gestionale

Fondazione Bruno Pari Onlus

	2023	2022		2023	2022
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
1) Materie prime	320.649	320.348	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	1.872.851	1.844.694	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	114.711	102.261	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	2.640.308	2.559.135	4) Erogazioni liberali		
5) Ammortamenti	211.942	218.399	5) Proventi da 5 per mille		
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			6) Contributi da soggetti privati		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2.662.883	2.285.004
7) Oneri diversi di gestione	28.518	33.219	8) Contributi da enti pubblici	2.284.018	149.135
8) Rimanenze iniziali	73.790	111.711	9) Proventi da contratto con enti pubblici		2.315.269
9) Accantonamenti a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi		
10) Utilizzo di riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			11) Rimanenze finali	87.358	73.790
Totale	5.082.599	4.991.067	Totale	5.013.937	4.823.801
			AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	-48.662	-167.266
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE			C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento di beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2.038	1.778
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
6) Accantonamento per rischi ed oneri			7) Rimanenze finali		
7) Oneri diversi di gestione			Totale	2.038	1.778
8) Rimanenze iniziali	0	0	AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DIVERSE	2.038	1.778
Totale	0	0	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI			1) Oneri per raccolte fondi abituali	11.400	31.145
1) Oneri per raccolte fondi abituali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			3) Altri proventi		
3) Altri oneri			Totale	11.400	31.145
Totale	0	0	AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	11.400	31.145
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1) Su rapporti bancari	59.837	38.443	1) Da rapporti bancari	309	48
2) Su altri prestiti			2) Da altri investimenti		
3) Da patrimonio edilizio	7.863	8.129	3) Da patrimonio edilizio	65.631	66.168
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamento per rischi ed oneri			5) Altri proventi	11.459	
6) Altri oneri			Totale	77.399	66.217
Totale	67.500	46.572	AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	77.399	16.645
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE			E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi	40.830	40.689	2) Altri proventi di supporto generale	84.985	75.847
3) Godimento beni terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamento per rischi ed oneri					
7) Altri oneri	11.333	3.795			
Totale	52.163	44.484	Totale	84.985	75.847
TOTALE ONERI	5.182.260	5.082.123	TOTALE PROVENTI	5.189.759	4.988.785
			AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	7.498	-83.337
			IMPOSTE	5.432	5.534
			AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	2.066	-88.871
COSTI E PROVENTI FIGURATIVI			PROVENTI FIGURATIVI		
6.1 Da attività di interesse generale			6.1 Da attività di interesse generale		
6.2 Da attività diverse			6.2 Da attività diverse		

Erogazioni liberali, contributi da enti privati e contributo 5xmille

L'ente, come previsto dall'articolo 7 D. Lgs. 117/2017, ha attuato attività di raccolta fondi continuativa non corrispettiva.

Tutte le erogazioni ricevute nel corso dell'anno 2023 trovano evidenza in questa sezione:

Donazioni:

Da persone fisiche	€620,00
Da persone giuridiche	€95,06
Eredità e legati	€10.000,00
5xmille	€684,55

Le erogazioni liberali in natura ricevute sono state valorizzate al fair value ed ammontano ad euro 95,00 e riguardano:

- da parte di ATS Val Padana donazione di D.P.I. (mascherine, camici, tamponi antigenici) per un valore attribuito di euro 95,06 ed in contropartita nel conto economico alla voce "D.P.I."
- il contributo 5xmille ricevuto nell'anno 2023 dal M.E.F. (Ministero dell'Economia e Finanze), si riferisce alle donazioni relative alle dichiarazioni fiscali anno 2022, redditi 2021.
- l'eredità di euro 10.000,00 è stata iscritta a bilancio anche se non ancora riscossa. Trattasi del lascito in denaro a seguito del testamento olografo della de-cuius sig. F.G.

ALTRE INFORMAZIONI

La Gestione Dei Reclami e Suggerimenti

L'Ufficio Amministrativo riceve eventuali richieste di atti o documenti ed eventuali segnalazioni o reclami.

La Direzione Generale analizza le richieste e le segnalazioni pervenute e determina le azioni migliorative conseguenti, coinvolgendo di volta in volta gli operatori e le figure professionali necessarie.

Sono pervenute n. 3 segnalazione di disservizio e n.2 note di ringraziamento per i servizi erogati.

Nell'anno 2023 non è pervenuta nessuna richiesta di accesso agli atti.

Contenziosi e controversie

Nel dicembre 2019 la Fondazione ha ricevuto avviso di accertamento catastale a seguito del quale l'immobile adibito a Residenza sanitaria assistenziale (RSA) è stato riclassificato in categoria D4, anziché in categoria B1. La Fondazione ha presentato ricorso in Commissione tributaria di I grado risultando soccombente. Le motivazioni addotte dai giudici di prime cure sono apparse poco pertinenti la materia del contendere.

La Fondazione ha deciso di presentare ricorso in commissione Regionale. La Corte di Giustizia Tributaria di II grado della LOMBARDIA con sentenza n.4866/2022 depositata il 12/12/2022 in riforma dell'impugnata sentenza, ha accolto l'originario ricorso presentato dalla Fondazione e compensato le spese legali di entrambi i gradi di giudizio. Prima del passaggio in giudicato, l'Avvocatura dello Stato nell'interesse dell'Agenzia delle Entrate, ha depositato ricorso in Corte di Cassazione avverso la sentenza di II grado.

Si rimane in attesa di giudizio.

Si è chiuso il giudizio presso la Corte d'Appello tra Bruno Pari ed EDILSTRADE BUILDING SPA, con risarcimento a favore dell'Ente salvo compensazione spese tecniche.



FOND. BRUNO PARI
26/04/2024 - 11.27
CONTABILITA'

FOND. BRUNO PARI
Protocollo N°: 00000380/00 rif: CBA|417808
Data Movimento: 26/04/2024 - 11.27

FONDAZIONE BRUNO PARI ONLUS

Dati Anagrafici	
Sede in	Via G.B. Rosa n. 42 42 26032 Ostiano CR
Partita IVA	00970300191
Codice Fiscale	80004330199
Forma Giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Numero di iscrizione al RUNTS	
Sezione di iscrizione al registro	
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	
Attività diverse secondarie	

Relazione dell'Organo di controllo nominato ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. n.117/2017

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 l'Organo di controllo ha svolto sia le funzioni di controllo previste dall'art. 30 del D.Lgs. n.117 del 2017 (CTS), che la revisione legale dei conti di cui all'art. 31 del CTS, in quanto incaricato ai sensi dell'art. 30, co.6, del CTS.

La presente relazione unitaria riporta, pertanto, nella sezione A) i risultati dell'attività di revisione legale dei conti e, nella sezione B), i risultati della funzione di controllo esercitata.

A) Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione di missione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31/12/2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile. La mia responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione 'Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio' della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e dell'organo di controllo per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per lo scioglimento dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori dell'Ente sono responsabili per la predisposizione della relazione di missione al 31/12/2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione di missione con il bilancio d'esercizio dell'Ente FONDAZIONE BRUNO PARI ONLUS al 31/12/2023, e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31/12/2023, ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto, acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di controllo ai sensi dell'art. 30 del CTS



Il bilancio sociale anno 2023 redatto nel mese di giugno 2024 dalla Direzione Generale sulla scorta dell'elaborazione dei dati da parte dei diversi Uffici e Servizi è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n°22/2024 nella seduta del 21 giugno 2024.